



Elezioni 2019

Lega "europea" il Pd in rimonta M5S in caduta

Salvini: "Il contratto di governo non cambia"



La Lega vince e sfonda quota 30%, il Partito Democratico è il secondo partito e supera il Movimento 5 Stelle, terza forza alle elezioni europee. Un verdetto che piazza i democratici di Zingaretti in mezzo alle due forze che compongono l'attuale maggioranza di governo in Italia. Con conseguenze che saranno tutte da decifrare. La Lega si conferma il primo partito e tocca il 34,30%. Il Pd è il secondo partito, al 22,80%, e il

primo a Roma (dove supera il 30% delle preferenze), e a Milano (al 36%). Crolla il M5S, al 17%, Forza Italia all'8,53%, Fratelli d'Italia al 6,42%, Più Europa al 3,13%, Europa Verde si attesta al 2,32%, La sinistra all'1,7%, il Partito Comunista allo 0,9%, il Partito animalista allo 0,6%, i Popolari per l'Italia allo 0,3%, gli altri movimenti al 2%. In calo il dato dell'affluenza, che si ferma al 56,10% rispetto al 58,69% del 2014.

Professione politico: la poltrona in Comune e lo stipendio in Regione

Da Cerveteri a Civitavecchia, consiglieri e assessori
assunti in Consiglio alla Pisana e in Giunta

Consiglieri e assessori del litorale assunti anche a libro paga nelle segreterie politiche di gruppi e consiglieri regionali. Ne parla un articolo apparso sulla testata Affariitaliani.it in merito alla questione "stipendiopoli". Politici, consiglieri comunali e municipali di Roma e di comuni della provincia che collezionano incarichi istituzionali ma sono anche dipendenti a tempo determinato nel Consiglio della Regione Lazio, assunti per supportare la politica. Politici di Pd, 5 Stelle, Lega, Liberi e Uguali e Idv, che grazie alla legge 267 del 2000, possono giustificare eventuali assenze come "permessi istituzionali". Tra i vari nomi annoverati dalla testata, molti di questi sono riconducibili al litorale. Matteo Manunta (M5S) consigliere a Civitavecchia, Riccardo Ferri e Francesca Badini (Noi con Cerveteri) rispettivamente assessore e consigliere a Cerveteri, Luca Quintavalle (NcS) consigliere a Ladispoli. "Matteo Manunta" si legge su Affariitaliani.it - consigliere comunale di Civitavecchia, presidente della Commissione Ambiente, delegato del sindaco alle politiche giovanili, consigliere dell'Area Metropolitana dove però è anche vicepresidente della Commissione Lavori Pubblici e



delegato del sindaco metropolitano, Virginia Raggi per Ambiente, Polizia, Protezione Civile e Tutela del territorio. Il "furetto" Manunta dal 20 giugno 2018 e con scadenza al prossimo 19 giugno è anche dipendente part-time del Consiglio regionale del Lazio, dove lavora le solite 18 ore settimanali. "Riccardo Ferri" - si legge ancora - un imprenditore del settore oleario, appassionato di politica e assessore all'Agricoltura della verde Cerveteri, amministrata dal centrosinistra del brillante Alessio Pascucci. Anche per lui il 4 luglio del 2018 il solito "organo di indirizzo politico" ha firmato un contratto part-

time C1 che lo obbliga a passare 18 ore settimanali al Consiglio Regionale. Tra famiglia, azienda, Comune e Regione, quella di Ferri deve essere una vita davvero intensa". A Cerveteri "Francesca Badini, consigliere comunale, presidente della commissione personale e vicepresidente della commissione Sanità. Anche per lei il Consiglio regionale ha disposto dal 2 luglio 2018 con scadenza a fine legislatura, un contratto part time, categoria B1". Passando a Ladispoli si legge "Era il 2017 e dopo un anno di militanza nel partito il consigliere Luca Quintavalle viene nominato responsabile provinciale di

Roma - Litorale nord di Lega Salvini premier. Sotto l'ala del senatore leghista William De Vecchis, a gennaio di quest'anno vince alla lotteria del Consiglio regionale un contratto annuale part-time con inquadramento C1". Secondo le stime fatte da Affariitaliani.it i vari consiglieri e assessori, quindi, percepirebbero i gettoni di presenza o gli stipendi da assessori previsti dalle cariche nei Comuni a cui sommano uno stipendio che si aggira tra i 17 e i 22 mila euro l'anno. Tra i politici nelle stesse condizioni sarebbero anche l'assessore di Cerveteri Francesca Cennerilli e il vice sindaco di Cerveteri Giuseppe Zito.

Agricoltura, l'Italia si candida in Europa

Il presidente di Coldiretti rivendica la leadership e un "commissario" per le nuove politiche comunitarie

Sono quasi 50 anni che nell'ambito della Commissione Europea la responsabilità del settore primario non viene assegnata all'Italia che è il primo Paese dell'Unione per valore aggiunto agricolo ma anche per qualità delle produzioni. E' quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere apprezzamento per l'annuncio del vicepremier Matteo Salvini di voler puntare sull'agricoltura nella scelta dei commissari europei. E' dal 1972 con Carlo Scarascia Mugnozza, nella Commissione Mansholt, che l'Italia non ha un proprio rappresentante

all'agricoltura nell'ambito della Commissione europea a conferma della disattenzione nei confronti del settore degli ultimi decenni, nonostante la grande rivoluzione che è avvenuta nelle campagne italiane che sono diventate una realtà da primato a livello internazionale per sostenibilità economica ed ambientale ma anche per la capacità di offrire lavoro alle nuove generazioni. L'agricoltura nazionale è la più green d'Europa con l'Italia che - sottolinea Prandini - è l'unico Paese al mondo con 5155 prodotti alimentari tradizionali censiti, 297 specialità Dop/Igp riconosciute a

livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, ma è anche leader in Europa con quasi 60mila aziende agricole biologiche e ha fatto la scelta di vietare le coltivazioni Ogm e la carne agli ormoni a tutela della biodiversità e della sicurezza alimentare. Proprio su questo - continua Prandini - l'Italia può fare da apripista in Europa sulla trasparenza dell'informazione ai consumatori estendendo a tutti i prodotti l'obbligo di indicare in etichetta l'origine degli alimenti e consentire di sapere da dove viene il grano impiegato nella pasta, il latte utilizzato nei formaggi, o il pomodoro nella salsa".



L'Italia - denuncia Prandini - grazie al pressing della Coldiretti è all'avanguardia in Europa per la trasparenza delle informazioni sulle etichette degli alimenti ma questo primato rischia di

essere cancellato dall'entrata in vigore nell'aprile 2020 delle norme europee fortemente ingannevoli per i consumatori. Un Commissario italiano peraltro occuperebbe un posto chiave nelle politiche europee con l'agricoltura che è settore più integrato dell'Unione e per questo rappresenta la voce più importante del bilancio comunitario ma - conclude Prandini - è anche strategica negli accordi commerciali dove è anche necessario che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino lo stesso percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute".

Salvezza per il Borgo San Martino, retrocede la DM 84: Di Benedetto in rete all'ultimo minuto dei supplementari

Salvezza bagnata e sudata per il Borgo San Martino che sotto una pioggia incessante vince sulla DM 84 per 1 a 0 negli ultimi secondi dei supplementari. La gioia di Di Benedetto, autore del goal - successo, è il preludio alla festa dei gialloneri che avrebbero potuto anche pareggiare per guadagnarsi la salvezza. E' stata una gara combattuta, tirata, che ha visto la DM 84 costruire le azioni più pericolose nel primo tempo, mentre nella ripresa il Borgo ha creato di più dei giallorossi, sfiorando il vantaggio in un paio di occasioni. Gara che nonostante la pioggia ha avuto un seguito di 300 tifosi, bagnati all'inverosimile nello stadio di Ladispoli



carente di una copertura. La gara, tuttavia, è stata equilibrata e alla fine l'ha spuntata la formazione che ha giocato con il favore dei due risultati a disposizione. Spogliatoti - Canti e urla, i giocatori del Borgo saltano per la felicità, finalmente è arrivata una salvezza che stava diventando una chimera. Il presidente Lupi ha abbracciato i ragazzi, si è stretto intorno i festeggiamenti, stanchissimo dopo 120 minuti di una gara interminabile. "Ce l'abbiamo fatta, siamo contenti di aver raggiunto questo traguardo dopo una partita il cui risultato è stato sempre in bilico. Le due squadre hanno combattuto, non era facile sotto la pioggia giocare a ritmi ele-

vati. Il pubblico ha assistito a una partita con molte emozioni". I giocatori hanno esultato e gioito abbracciati dai saluti del patron Sergio Lupi, lontano dal campo per motivi di salute. E a lui si sono aggiunti quelli di Antonella Rizzato, manager del main sponsor Grande Impero. Futuro - La dirigenza dalla prossima settimana si metterà intorno ad un tavolo e programmerà la prossima stagione. L'obiettivo è allestire una squadra che sia competitiva per i vertici e con un allenatore di esperienza a guidarla. In queste ore potrebbe essere ufficializzato il nome del tecnico, di cui si sa solo che lo scorso anno ha guidato una squadra in Eccellenza

Multiservizi, abbattimento di un platano su via Settevene Palo

Nella giornata di martedì 28 Maggio Multiservizi effettuerà alcuni interventi sul verde di via Settevene Palo, tra questi l'abbattimento del platano n. 173, la potatura straordinaria per la messa in sicurezza del platano n. 175 e la fresatura di tutte le ceppaie di tutta la Via, ossia la rimozione delle porzioni di fusto rimanenti dopo l'abbattimento. In Aprile, infatti, erano già stati eseguiti gli abbattimenti dei platani n. 172-174 e 176 in seguito alla valutazione di stabilità realizzata con il metodo VTA, una metodologia d'analisi che permette, una volta individuato un difetto sull'individuo arboreo, di approfondire con metodo strumentale eventuali criticità interne che possono essere causa di una compromissione di stabilità. L'analisi di stabilità con metodo VTA fa parte di un progetto di risanamento del verde cominciato durante lo scorso anno che ha come obiettivo la conoscenza dello stato di salute di tutte le alberature del territorio comunale al fine di predisporre una programmazione mirata di interventi necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza. Quando viene eseguita per la prima volta su alberature adulte in contesto



urbano, la VTA spesso determina una grande mole di interventi da eseguire nel breve periodo. Per questo motivo, gli interventi più urgenti, come i citati abbattimenti o le potature straordinarie, sono stati concentrati durante i primi mesi dell'anno. E' importante sottolineare che, nelle valutazioni agronomiche, l'abbattimento è sempre l'ultima scelta possibile, che viene presa solo quando nessun altro intervento può essere utile ad eliminare il rischio. Si preferisce, in extremis, la potatura straordinaria, ossia una potatura effettuata in periodi diversi da quelli dedicati ed il monitoraggio costante delle condizioni dell'albero. Altrettanto importante è associare agli abbattimenti la sostituzione delle alberature con nuovi impianti, seguendo però

regole di progettazione fondamentali: la specie, il luogo ed il periodo di piantumazione devono consentire alle nuove piante di crescere in salute e non determinare danni a manufatti o disagi ai cittadini. Bisogna non ripetere, quindi, alcuni errori del passato, evitando di inserire, in contesti urbani, alberature con eccessive produzioni di polline, con apparati radicali superficiali o di specie non ben adatte alle caratteristiche del clima e dei suoli, quindi potenzialmente più soggette ad indebolimento, attacco di patogeni e parassiti. La fresatura delle ceppaie di via Settevene Palo è finalizzata a rimuovere nel breve periodo il potenziale pericolo di inciampo sulle stesse ed alla pulizia e preparazione del terreno che permetterà, durante il prossimo autunno, la piantumazione di nuove alberature. In altri casi, nello stesso luogo dell'abbattimento non è possibile la piantumazione di una nuova alberatura; per il reimpianto deve quindi essere scelta un'area idonea vicina. Per ulteriori informazioni sulle indagini di stabilità delle alberature del Comune di Cerveteri suggeriamo di collegarsi al presente link <http://bit.ly/2VYqdo0>.

A Cerenova nuovi incontri dell'associazione Arcipelago

I nuovi incontri pubblici progettati e organizzati dall'Associazione culturale "Arcipelago" si tengono ogni mercoledì dalle ore 17 alle 19 presso il Centro Sociale Polivalente in via Luni a Cerenova, Cerveteri. Gli Incontri culturali sono "poliedrici", cioè comprendono: "Il Leggio", "I principi della scienza e della tecnica", "Il discorso filmico" e "Il laboratorio sperimentale di analisi filosofiche". Il prossimo Incontro pubblico dell'Associazione culturale "Arcipelago" si terrà mercoledì 29 maggio. Il prossimo "Leggio" incomincerà con la presentazione, fatta in prima persona, dei libri portati dai partecipanti e con la loro lettura di alcuni brani, tra cui uno tratto da "L'infinito" di Simone de Beauvoir; quindi proseguirà con l'Esperimento bibliopsicologico di valutazione dei libri; infine, si concluderà con un divertente Quesito bibliologico,

per conoscere meglio e imparare ad amare i libri e la lettura. Sono invitati a partecipare tutti coloro che, lettori reali o potenziali, vogliono esprimere insieme e condividere il gusto, l'esperienza e il desiderio di leggere e, attraverso il dialogo amichevole e il confronto aperto e costruttivo con gli altri lettori, migliorare l'abilità nel cercare i libri, nel trovarli, sceglierli, trattarli, utilizzarli (analizzarli, sintetizzarli, interpretarli), presentarli, valutarli e compararli. È soltanto cominciando da sé stessi, cioè ognuno scegliendo liberamente un testo, portandolo a questi incontri, presentandolo personalmente e leggendone un brano, che si potrà prendere nelle proprie mani gli strumenti della conoscenza teorica e pratica, darne al mondo, a propria volta, di nuovi e divenire realmente protagonisti della propria vita e del proprio tempo.

Lettera aperta: "I pendolari non possono rispettare gli orari del ritiro dei mastelli della differenziata, va cambiata l'ordinanza"

Riceviamo e pubblichiamo: "Gentile Direttore, al Sindaco di Cerveteri Ing. Alessio Pascucci ha emanato l'ordinanza n. 12 del 26/03/2019 avente come oggetto: "Servizio di igiene urbana disposizioni urgenti in materia di rifiuti - Al fine di migliorare la raccolta differenziata in tutto il territorio prevedendo sanzioni, multe, variabili da 75 a 500 euro per coloro i quali non ritireranno, il giorno successivo, entro le ore 15

i mastelli, vuoti, della raccolta differenziata". Vorrei far notare al sig. sindaco che tra Cerveteri, Cerenova, Valcanneto e le altre frazioni del comune, c'è una popolazione di pendolari che conta decine di migliaia di persone. Come fa questa popolazione a rispettare l'ordinanza in oggetto che prevede orari così limitati?"

Nonno Gaetano Minasi



A simbolica chiosa del Maggio dei Libri, abbiamo l'onore di avere con noi il giovane straordinario poeta Valerio Grutt, per leggere insieme e condividere le sue poesie. Napoletano di origine (classe 1983) e bolognese di adozione, sperimenta ogni possibile forma

Venerdì alle ore 18,30 presso lo Studio del pittore Carlo Grechi presentazione del libro "Dammi tue notizie e un bacio a tutti"

espressiva: musica, pittura, cinema, giornalismo satirico, prosa, poesia. Nel 2009 esce il suo primo libro "Una città chiamata le sei di mattina" e fonda il Centro Internazionale della Canzone d'Autore; assume la direzione artistica del festival "Lyrics - autori di canzoni" e incontra Lucio Dalla, Claudio Lolli, Vinicio Capossela, Angelo Branduardi, Morgan, Elio e tanti altri. Un anno come autore televisivo e creativo, poi nel 2013 assume la direzione del Centro di Poesia di Bologna, instaurando la collaborazione con

il Policlinico Sant'Orsola per il progetto Le parole necessarie (Policlinico che stamperà il libro di Valerio "Dove non arriva la scienza"), sino all'incontro con il grande scrittore Peter Handke. Poi, dopo 6 mesi di straziante malattia, muore la sua mamma e Valerio parte. In Sud America incontra il guaritore René Mey, in cerca di risposte. Trascorre due mesi negli ospedali, nelle case di accoglienza e nelle strade, conoscendo persone che uniscono il lavoro umanitario ad una profonda spiritualità e racconta questa

esperienza nel libro "Tutto l'amore nelle mani". Al suo ritorno, il suo poema "Però qualcosa chiama" viene letto nella Cappella San Severo di Napoli. Pubblica varie raccolte di poesie e nel 2018 esce "Dammi tue notizie e un bacio a tutti", che presenteremo al pubblico. Libro pubblicato grazie a un crowdfunding, perché in Italia è ancora così difficile pubblicare poesia. Lo abbiamo ascoltato e conosciuto a febbraio, in occasione della rassegna internazionale Ritratti di Poesia, e ne siamo rimaste profondamente colpite. Le sue

poesie, che partono dal suo vissuto, prendono spunto - con istintiva modernità - da piccoli oggetti, da consuetudini, che "divengono improvvise epifanie" (cito Davide Rondoni), in un realismo che si trasforma in sentimento, entra dentro, diviene lirica della parola e giustizia riparatrice grazie ad una invisibile ma incrollabile fiducia nel Bene. Poesia profondamente catartica, che scende a passi lievi nell'abisso del dolore (raccontando la storia della malattia e dell'addio alla madre), per riemergere con la carezza dei gesti

quotidiani, nei quali cercare (e trovare) il senso della vita. Poesia d'amore, anche quando è amore perduto, parole che si fanno consolazione, carezze lievi. Poesia che svela la risposta: "... capirai che l'amore / era l'unica domanda buona, / l'unica risposta giusta". Poesie profonde e liberatorie, che trasmettono profonda consapevolezza di aver trovato, di aver compreso e di essere pronti a condividere anche le cose più private, più intime, "il bene, la luce, lo stupore di esistere". Vi aspettiamo numerosi!

+Europa e Italia in Comune inchiodati lontano dalla soglia di sbarramento A Cerveteri la Lega di Salvini vola al 40%

Il PD non raggiunge il 16%. FdI al 9% sorpassa FI.

Il partito di Alessio Pascucci nella sua città incassa un modesto 4,61%

di Alberto Sava

Il carroccio fa il pieno anche nella nostra cittadina dove si sono recati alle urne 15.098 elettori su 29.426 aventi diritto (51,31%). Il partito del capitano Matteo Salvini a Cerveteri raggiunge il 40%, ecco il commento del coordinatore della avv. Lega Salvini Premier, Antonio Chiocca. "Oggi abbiamo assistito al trionfo in tutta Italia del partito Lega - Salvini Premier - con delle percentuali altissime di consensi. Anche nella Regione Lazio la Lega ha confermato il primato con il 30%. Nella città di Cerveteri si è attestato ad una percentuale superiore alla media nazionale circa 40% dei consensi. Il voto per la formazione del Parlamento Europeo ha dimostrato che l'attuale Sindaco Pascucci non ha più la maggioranza nel nostro paese. I cittadini di Cerveteri hanno voluto esprimere il loro dissenso nei confronti di un'amministrazione da tanto tempo assente nel territorio che ha abbandonato completamente il paese per curare i soli interessi personali di coloro che governano, senza occuparsi delle problematiche che affliggono i cittadini in questo difficile momento storico del paese. Questo è un palese segno che la popolazione di Cerveteri è stufa di essere governata dall'attuale maggioranza e pertanto invitiamo l'attuale Sindaco a dimettersi dalla carica di primo cittadino per il bene della nostra città e di tutti coloro che la vivono quotidianamente. Quindi - conclude Chiocca (nella foto) - rin-



graziamo i nostri elettori che ci hanno sostenuto in questa difficile campagna elettorale e tutti gli amici che ci hanno votato". Bene anche il partito di Giorgia Meloni che sfiora il 9%. Insieme al 5,53% di Forza Italia il centrodestra raggiunge oltre il 54% avendo abbondantemente la maggioranza dei voti in città. Ricordiamo che si parliamo di elezioni europee, tornata in cui le "storiche" divisioni del centrodestra locale sono state risanate. Sul prestigioso risultato della Lega il partito democratico si attesta al 16%; il Movimento 5 Stelle ottiene un ottimo 19,11%; +Europa e Italia in Comune non convince nemmeno nel feudo del sindaco Pascucci dove non va oltre un modesto 4,61%. L'ex enfant prodige ceretano esce con un risultato deludente dalla sua prima performance da 'adulto'. Alessio Pascucci ha fallito l'obiettivo di trasformare in voto convinto e politico il consenso amministrativo,



che per sua natura, passa sempre da altre strade. In una nota congiunta i consiglieri Annalisa Belardinelli

stato abbandonato anche dai suoi 15 consiglieri di maggioranza che, a quanto pare, lo hanno lasciato solo in

questa partita. A questo punto dovrebbe prendere atto della sconfitta e rassegnare le sue dimissioni.

cludono i due consiglieri Belardinelli e Piergentili- possiamo rispedire la beffa al mittente!".

La Lega conquista il comprensorio del litorale nord e area lacustre

Ed ora uno sguardo al voto europeo oltre Aurelia. A Ladispoli il sindaco Alessandro Grando ha commentato il risultato della Lega che sventa su PD e M5S: "Europee, non c'è stata partita. I partiti di centrodestra che compongono la maggioranza in Consiglio Comunale hanno ottenuto un risultato eclatante, attestandosi ben oltre le percentuali ottenute a livello nazionale, di per se già eccezionali. Lega e Fratelli d'Italia, con il sostegno delle liste civiche Cuori Ladispolani e Noi di Ladispoli, sfiorano il 50% dei voti complessivi. Di fronte a questi numeri c'è veramente poco da commentare. Possiamo solo ringraziare i cittadini - conclude Grando - per il loro sostegno ed assicurare che continueremo a lavorare con lo stesso impegno e la stessa determinazione che ci hanno contraddistinti in questi quasi due anni di governo cittadino". A Civitavecchia boom di voti per Salvini, inseguito da Smeriglio. Nogarin e Tajani a quota 641 a 665. Moltissime le schede elettorali per le europee senza preferenza. Tipico nelle città in cui si votava per le amministrative. Nonostante questo spicca il risultato per il ministro dell'Interno che arriva a quasi 3000 preferenze. Smeriglio, ex vicepresidente della Regione e molto vicino alla Cpc raggiunge le 900 preferenze. Nella vicina Santa Marinella la Lega prima per distacco sulle altre forze politiche. Questo il verdetto delle urne con il partito di Matteo Salvini che raggiunge il 35,36%. Segue il Pd con un dato però al di sotto della media nazionale, 20,30%. Abbastanza male il M5S con un dato al di sotto della media nazionale, ma soprattutto più basso di quello ottenuto negli altri comuni del comprensorio. Il 16,97% non è un dato di certo entusiasmante. Esulta invece Fratelli d'Italia. Il partito della Meloni prende il 10,83% confermando il trend positivo sul litorale nord di Roma. Anche a Fiumicino la Lega si attesta quale primo partito con il 36,06% delle preferenze, sbaragliando la concorrenza del M5S fermo al 22,37% e del Pd al 18,96%. Sul versante lago il 30,86% delle preferenze per la Lega a Bracciano, dove si conferma il trend di Anguillara con il Pd che mantiene il secondo posto con il 22,08% superando il Movimento 5 Stelle fermo al terzo posto con il suo 18,86% delle preferenze. Ad Anguillara addirittura il Movimento 5 Stelle si ferma al terzo posto con il 16,23%. Secondo il Pd con il 24,20%. Prima ancora la Lega di Salvini con il 32,66%. Sul piano comunale, il risultato uscito dalle urne elettorali per le europee è una scampanellata forte e chiara che non va ignorata.

LEGA SALVINI PREMIER	5.857	39,51
MOVIMENTO 5 STELLE	2.833	19,11
PARTITO DEMOCRATICO	2.369	15,98
FRATELLI D'ITALIA	1.328	8,96
FORZA ITALIA	820	5,53
+EUROPA - ITALIA IN COMUNE - PDE ITALIA	684	4,61
EUROPA VERDE	291	1,96
LA SINISTRA	262	1,77
PARTITO COMUNISTA	115	0,78
POPOLO DELLA FAMIGLIA - ALTERNATIVA POPOLARE	86	0,58
CASAPOUND ITALIA - DESTRE UNITE	70	0,47
PARTITO ANIMALISTA	57	0,38
POPOLARI PER L'ITALIA	21	0,14
PARTITO PIRATA	17	0,11
FORZA NUOVA	13	0,09

(Fratelli d'Italia) e Luca Piergentili (Lega) dichiarano: "Il Sindaco ha fatto un grande flop con il suo partito Italia in Comune in alleanza con +Europa, così come il candidato da lui sponsorizzato (solo 307 voti). Segno evidente che Pascucci, nonostante l'ampio consenso con cui è stato eletto al secondo mandato, non ha più alcun seguito da parte dei cittadini, ma il dato incontrovertibile che emerge dal risultato ottenuto è che Pascucci ormai è



Nella foto, i risultati definitivi scrutinati nelle 28 sezioni di Cerveteri

Ovviamente noi siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto da Lega e Fratelli d'Italia sul nostro territorio che, andando oltre la media nazionale, insieme sfiorano quasi il 50%. Qualche giorno fa il Sindaco, con il solito atteggiamento discutibile, in consiglio comunale ci ha sbeffeggiati dicendo che noi, alle amministrative, non avevamo preso nemmeno il voto dei nostri parenti, ebbene oggi -con-

E' successo venerdì scorso alla Chiesa Sacro di Gesù Rubano le monetine delle offerte e minacciano il parroco che li scopre

Con una calamita hanno prelevato le monetine contenute nella cassetta delle offerte e se la stavano svignando. Il furto però non è passato inosservato al parroco che ha provato a fermarli ma si è visto minacciare con un coltello.

Il fatto è successo venerdì scorso, come raccontato da Il Messaggero, alla parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli. Erano circa le 14 quando i due, una donna e un uomo, sono entrati in chiesa e con la calamita hanno prelevato il bottino dalla cassetta delle



offerte. Il fatto sarà ora denunciato ai Carabinieri di Ladispoli.

L'auspicio per i parrocchiani e il parroco è che presto possano essere installate le telecamere di videosorveglianza nella zona. Solo poche settimane fa vandali avevano distrutto la Statua di Gesù. In zona, inoltre, sono state ritrovate anche delle siringhe. Atti vandalici sono stati compiuti, inoltre, a più riprese, anche alla targa Piazza Giorgio Almirante, da poco inaugurata dall'amministrazione comunale.

"Tutti insieme aiutiamo il piccolo Giammaria"

L'amministrazione comunale di Ladispoli invita i cittadini a partecipare ad una iniziativa di solidarietà lanciata sui social per aiutare il piccolo Giammaria a ottenere un nuovo mezzo di trasporto che gli consenta di vivere una vita il più normale possibile.



"E' una raccolta di fondi - spiega l'assessore alle politiche sociali, Lucia Cordeschi - che necessita della collaborazione di tutti per centrare l'obiettivo. Occorre acquistare una macchina attrezzata per il piccolo Giammy affinché abbia un nuovo mezzo di trasporto per consentire di poter far vivere il piccolo Giammaria nel più normale dei modi. L'appello lo hanno lanciato i genitori, l'amministrazione si appella al cuore dei cittadini affinché partecipino alla raccolta fondi. Sono stati raccolti quasi settemila euro, la cifra necessaria è di 19.500".

Appuntamento il 31 maggio alla biblioteca comunale di Ladispoli con "Luna andata e ritorno: da Neil Armstrong a Elon Musk"

La scienziata Elisabetta Mattei al Maggio dei Libri

Il Maggio dei Libri è alle fasi finali e il 31 maggio sarà la volta dell'ultimo evento dell'intero programma. A chiudere il calendario tornerà Elisabetta Mattei con la conferenza "Luna andata e ritorno: da Neil Armstrong a Elon Musk". Con la dott.ssa Mattei si proverà ad entrare nello spazio grande, nell'universo infinito, per esaminare la Terra e la Luna, le loro caratteristiche in comune e le loro diversità. Molto di quello che sappiamo oggi è dovuto alla straordinaria quantità di informazioni e dati riportate a Terra dalle missioni americane e russe

compiute negli anni '60 e '70. Quelle missioni hanno però lasciato diverse questioni aperte ed hanno posto nuovi affascinanti interrogativi sulle caratteristiche del nostro satellite naturale. Oggi c'è un nuovo grande fermento intorno all'esplorazione lunare, in parte per rispondere a questi interrogativi ed in parte per avviare la costruzione sulla Luna di una stazione permanente ed abitabile che possa rappresentare un primo passo per l'esplorazione umana di Marte. Elisabetta Mattei è docente di fisica all'università Roma Tre ed è salita agli onori



della cronaca mondiale quale membro del gruppo di ricerca che ha realizzato la scoperta di un lago di acqua salata su Marte. Nasce e vive

a Cerveteri ed è ormai di casa nella Biblioteca di Ladispoli. A Dicembre 2018 ha tenuto l'importante convegno dal titolo "Acqua liquida su Marte: una scoperta tutta italiana è riservato agli studenti del Liceo Pertini, mentre a Maggio ha realizzato un bellissimo laboratorio sui movimenti Terra-Sole-Luna riservato ai bambini delle scuole primarie di Ladispoli. L'appuntamento con la scienza è fissato per venerdì 31 Maggio ore 16:30 nella sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Ladispoli Peppino Impastato.

Piantati i fiori nelle aiuole di Piazza Domitilla, la pioggia non ferma i bambini di Toy Story



Hanno sfidato la pioggia e il cattivo tempo e armati di guanti, palette, terriccio e impermeabili si sono dati comunque appuntamento a Piazza Domitilla. I bambini di Toy Story non si sono dati per vinti. Era infatti prevista per ieri la piantumazione di fiori nelle aiuole di Piazza Domitilla. Obiettivo: abbellire la città divertendosi. E il risultato lo hanno ottenuto. Piazza Domitilla ora è sicuramente più colorata.



Conoscere ed apprezzare il proprio territorio, anche per migliorarlo, è una espressione della Filosofia Attiva che Nuova Acropoli promuove in più di 60 Paesi nel mondo. A dire il vero, da noi, in Italia è molto facile! Ogni città è piena di storia e bellezze! "Ladispoli Cittadamare" è una proposta per prendere consapevolezza di un ambiente naturale in cui siamo inseriti, di tradizioni e gioielli d'arte che sono la manifestazione di coloro che

ci hanno preceduto sul territorio, costituendo un patrimonio di valori vivi cui tutti possiamo attingere. Il ciclo di incontri, iniziato in primavera, con il patrocinio del Comune di Ladispoli, continua con due appuntamenti di storia ed arte: Venerdì 31 maggio alle h. 19,00, la presentazione del libro "Ladispoli immagini e racconti", con la presenza del dott. Crescenzo Paliotta. Medico di professione, impegnato sinda-

co per dieci anni e appassionato cultore del territorio, nel suo libro, Paliotta racconta le vicende della nascita di un piccolo borgo che tra Caravaggio e Vanvitelli, D'Annunzio e Rossellini, riuscirà in poco più di un secolo a divenire città e ad avere i suoi miti fondanti e le sue storie affascinanti da raccontare. Venerdì 21 giugno alle h. 19,00 l'archeologa Annalisa Burattini ci condurrà tra i vini d'Etruria alla scoperta delle

"Ladispoli
Cittadamare":
Incontri
tra storia
ed arte
Per vivere
il territorio
con filosofia

origini del Simposio in un incontro dal titolo "In Vino Veritas". In una epoca come la nostra ove la tivù, internet ed i piccoli cellulari sempre attivi la fanno da padroni, distraendoci a tavola dal dialogo familiare, è importante ricordare una pratica antica ed essenziale che è festeggiare all'amicizia e alla vita, promuovendo il dialogo ed il racconto costruttivo. Gli incontri si realizzeranno presso la sede di Nuova Acropoli in Via Fiume 108

Il sindaco Alessandro Grando commenta il risultato elettorale che ha visto la Lega primeggiare su M5S e Pd

“Europee, a Ladispoli non c’è stata partita”

“I partiti di centrodestra che compongono la maggioranza in Consiglio Comunale hanno ottenuto un risultato eclatante, attestandosi ben oltre le percentuali ottenute a livello nazionale, di per se già eccezionali”. Il sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando commenta il risultato elettorale che ha visto la Lega primeggiare su Movimento 5 Stelle e Partito Democratico. “Lega e Fratelli d’Italia, con il sostegno delle liste civiche Cuori Ladispolani

e Noi di Ladispoli, sfiorano il 50% dei voti complessivi”. “Di fronte a questi numeri – ha proseguito Grando – c’è veramente poco da commentare”. “Possiamo solo ringraziare i cittadini per il loro sostegno ed assicurare che continueremo a lavorare con lo stesso impegno e la stessa determinazione che ci hanno contraddistinti in questi quasi due anni di governo cittadino”. “C’è ancora molto lavoro da fare, insieme ce la faremo!”.



Lunghe code sotto la pioggia domenica davanti al Polifunzionale di via Yvon de Begnac, elettori esasperati. Molte polemiche, anche sui social, per il seggio romeno

Coda chilometrica per ore, dalle prime ore del mattino ieri davanti al Polifunzionale di via Yvon de Begnac.

Proprio qui era stato infatti allestito il seggio per gli elettori di nazionalità romena che, come il resto d’Europa, ieri sono stati chiamati alle urne per scegliere i loro rappresentanti al Parlamento Europeo. Una calca fuori dal comune causata dalla presenza, in tutto il litorale di un solo seggio messo a disposizione dall’ambasciata romena in Italia per i propri elettori. Nel raggio di pochi chilometri infatti, i più vicini seggi dove poter votare si trovavano a Roma (tre) e a Viterbo (uno). Una situazione che ha dunque portato in città i romeni residenti in gran parte del comprensorio: da Fiumicino a



Civitavecchia, passando per la zona dei laghi. Un vero e proprio fiume umano difficile da gestire e soprattutto da smaltire velocemente a causa dei pochi mezzi messi a disposizione proprio dal loro Governo. “Ci sono solo quattro timbri e un tablet per la trasmissione dei dati”, ha tuona-

to qualche elettore fuori dal seggio in via Yvon de Begnac mentre aspettava sotto la pioggia il suo turno. “Siamo qui dalle 12 e abbiamo votato solo ora che sono le 19”, ha incalzato qualcun altro mentre finalmente gioiva per il termine dell’agonia. E se in diversi hanno puntato il dito contro il

proprio Governo, parlando addirittura di “sabotaggio”, c’è invece chi esasperato ha puntato il dito contro l’amministrazione comunale, colpevole solo di aver esaudito la richiesta dell’Ambasciata di allestire, cioè, un seggio, all’interno del proprio territorio comunale. I commenti negati-

vi, a tratti “violenti”, sui social non sono mancati, con il sindaco Grando in persona che inizialmente aveva deciso di prendere di petto un utente social rispondendo per le rime a un’accusa nei confronti dell’amministrazione comunale che aveva messo a disposizione un solo seggio per gli elettori romeni. Post, quello del primo cittadino successivamente eliminato, con diversi cittadini romeni che avevano chiesto scusa per la polemica sterile che era nata sulla vicenda. Infatti, a stabilire il numero di seggi presenti sul territorio nazionale non sono le amministrazioni comunali che su richiesta le ospitano. A decidere, come aveva spiegato proprio il Sindaco, è l’Ambasciata Romana in Italia. Non è la prima volta che epi-

sodi simili a quelli di ieri si verificano in città. Alle precedenti elezioni, ben quattro anni fa, a essere preso d’assalto era stato il comune di Ladispoli, dove era stato allestito il seggio. L’unico, proprio come per questa tornata elettorale, nel raggio di chilometri. Una situazione che anche all’epoca era risultata esplosiva. Alle migliaia di elettori giunti da gran parte del comprensorio per espletare il loro diritto al voto se ne erano aggiunti altri provenienti dalla Capitale, dove alcuni dei seggi attivati dall’Ambasciata avevano chiuso anzi tempo invitando gli elettori a recarsi a Ladispoli. All’epoca si temette la “sommossa” con l’amministrazione che aveva anche allertato i Carabinieri temendo per l’ordine pubblico.

Jova Beach, continua lo scontro sul fratino

Il vice sindaco Pierpaolo Perretta ribadisce le sue considerazioni sulla “doppia posizione” delle associazioni ambientaliste relativamente alla collocazione del concerto. Amici di Torre Flavia: “Pesanti accuse gratuite e ingiustificate”

“Ci sono cittadini che rimano contro Ladispoli”. Il vice sindaco Pierpaolo Perretta torna a ribadire il suo pensiero sul Jova Beach Party e sulla presenza del fratino. Il concerto che si sarebbe dovuto svolgere a Ladispoli, a Torre Flavia, alla fine è stato annullato per il parere contrario della Lipu. Associazioni ambientaliste si erano battute contro lo svolgimento della manifestazione che avrebbe potuto danneggiare il volatile e il luogo di nidificazione dello stesso. E così il concerto si sposta di qualche chilometro. A Campo di Mare. Problema risolto! Se non fosse che proprio nelle settimane scorse, il fratino è stato avvistato nell’area da poco recintata da Città Metropolitana. A circa 500 metri di distanza dall’arenile su cui avrà luogo il concerto. Contrariamente a quanto avvenuto nella città balnea-

re ladispolana, per le associazioni ambientaliste il concerto si potrà fare. Il fratino è ben lontano dall’area, non ha ancora nidificato e dunque non ci sarebbero problemi per lo svolgimento dell’evento. E per il vice sindaco ladispolano quelli usati sono due pesi diversi. “Da una parte c’è Ladispoli che ha una sua proposta fattibile”. Proposta “boicottata dalle associazioni che hanno fatto ferro e fuoco sui social”, ha proseguito Perretta. Stessa cosa che invece, ad oggi, non avviene per Campo di Mare. L’intervento del vicesindaco Pierpaolo Perretta sull’argomento “Pesanti accuse gratuite e ingiustificate” per gli Amici di Torre Flavia chiamati in causa dal vicesindaco durante il suo intervento a Centro Mare Radio. “La cosa strana è che queste esternazioni – hanno detto – provengono da



un’amministrazione che, pur di fare il concertone a Ladispoli a tutti i costi, prima dei sopralluoghi, volle cancellare tutte le prove della accettata nidificazione del fratino, rimuovendo tutte le staccionate che proteggevano la duna di fronte alla Torretta”. “Fuori dall’area naturale protetta, ma dentro il potenziale

cantiere del concerto”. “Questo sì – hanno detto dagli Amici di Torre Flavia – che è boicottaggio! Ai danni della comunità europea, non solo di Ladispoli”. “Le associazioni di volontariato sono diventate purtroppo il capro espiatorio per coprire le gravissime mancanze progettuali e manageriali di questa ammi-

nistrazione comunale che, a quanto pare, non ha ancora la più pallida idea di come si gestisce il patrimonio naturalistico ad essa affidato”. “O peggio ancora, non lo vuole fare”. “Invece di essere contenti delle opportunità che può offrire questo luogo – hanno proseguito ancora – non vedono l’ora di sfruttarlo a loro piacimento senza considerare l’importantissima vocazione naturalistica di Torre Flavia”. E dagli Amici di Torre Flavia tengono a precisare che “il fratino a Campo di Mare non ha ancora mai nidificato”. “Se le scelte progettuali influenzano pesantemente un ecosistema fragile come quello legato alla spiaggia, anche Cerveteri sta dimostrando poca lungimiranza nella scelta delle attività da svolgersi”. “Un deserto biologico può tornare a fiorire, se uno vuole”.

Elezioni Europee, Campioni: "Con il 43% Frosinone primo capoluogo dell'Italia centrale per Matteo Salvini"

"Con quasi il 43% dei consensi - ha dichiarato il capogruppo alla Provincia, Andrea Campioni - La Lega di Salvini pone Frosinone come prima città capoluogo, non solo del Lazio ma dell'intera circoscrizione dell'Italia centrale, portan-



tando a compimento il percorso che ha trasformato la Lega in una forza nazionale credibile e in un movimento capace di sintonizzarsi col grande bisogno di cambiamento di un popolo. A Matteo Salvini va ricono-

sciuta la capacità di aver fiutato, prima di ogni altro, le tendenze e i bisogni del nostro Paese; di aver capito in anticipo su tutti che è necessario oggi ricostruire una casa unitaria per la gente del "buon senso". Possiamo dire:

obiettivo raggiunto. In Europa la Lega sarà più forte, anche per questo consenso straordinario". Così in una nota il capogruppo della Lega alla Provincia, Andrea Campioni.

Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone: sorveglianza del territorio e controlli connessi con le operazioni di voto

Domenica sera in Anagni, i militari della locale Stazione, nell'ambito dei controlli connessi con le operazioni di voto, deferivano in stato di libertà un cittadino del luogo responsabile di violazione della normativa elettorale. Lo stesso, infatti, veniva sorpreso all'interno di una cabina elettorale con il telefono cellulare a fotografare la propria scheda elettorale con le preferenze già espresse, contravvenendo alla tutela della segretezza del voto. Questa mattina in Anagni, i militari della locale Stazione, al termine dei previsti accertamenti, deferivano in stato di libertà tre giovani del luogo un



26enne, già censito per reati contro la persona ed il patrimonio, un 20enne, già censito per reati contro la persona ed un 21enne incensurato, poiché resisi responsabili dei reati di minaccia, lesioni e danneggiamento aggravato in concorso. Gli stessi, nella sera dello scorso 25 maggio, all'interno di un noto

esercizio commerciale di Anagni, per futili motivi (ritenevano eccessivo il prezzo dei prodotti che stavano acquistando), dapprima minacciavano e poi aggredivano con calci e pugni due dipendenti del locale, che riportavano lievi lesioni, danneggiando altresì alcune suppellettili.

Tasse occulte. Paolucci (Uil): "Reatini spremuti"

"Non ci sono solo le tasse tradizionali. Ci sono anche le tasse occulte. Non ci troviamo quindi a pagare puntualmente soltanto Imu, Tasi, bollo auto, addizionali regionali e comunali Irpef. Sbrorsiamo altri soldi anche per imposte di cui ignoriamo l'esistenza ma che contribuiscono ad alleggerire il nostro portafoglio". Lo dice Alberto Paolucci, Segretario generale della Uil di Rieti e della Sabina Romana. "Lo studio Uil sulle tasse occulte - spiega Paolucci - ne elenca cinque, tre provinciali e due regionali. Sicuramente molti non conoscono l'acronimo Ipt. Sappiate che si tratta

dell'Imposta provinciale di trascrizione, istituita nel 1997. Si applica su tutte le formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione relative ai veicoli, richieste al Pubblico registro automobilistico. Ad eccezione di Aosta, Bolzano e Trento, tutte le altre province hanno stabilito aumenti che vanno dal dieci al trenta per cento. Praticamente un introito per le province italiane di 1,7 miliardi di euro. Nel nostro territorio questa tassa si abbatte sui cittadini togliendo loro annualmente oltre quattro milioni di euro". "C'è poi l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile vei-



coli (Rca) - aggiunge l'esperto Uil - Nel decreto sul federalismo fiscale è stabilito che dal 2011 le Province possano modificare l'aliquota di base del 3,5 per cento fino a un massimo del 16 per cento. Escludendo le Province di

Aosta e L'Aquila, tutte le altre applicano quella massima del 16 per cento. Questo si traduce nel nostro territorio in un introito per la Provincia di più di sette milioni di euro". "Ma non finisce qui - continua Paolucci - Tra le tasse occulte

troviamo anche la Tefa, ovvero il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela protezione e igiene dell'ambiente. Si applica alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti. L'aliquota è stabilita dalla Provincia da un minimo dell'1 per cento fino a un massimo del cinque. Da questo tributo le Province italiane ogni anno incassano 414 milioni di euro. I reatini e le reatine contribuiscono a questo gettito con più di un milione di euro". "Ci sono poi due acronimi che nascondono altri due tributi che si pagano alla Regione: Arisgam e Irba - dice il sindacalista Uil - Il primo corrispon-

de a un'addizionale regionale sul consumo del gas metano, che annualmente si trasforma in 52 milioni di euro sborsati dai del Lazio. L'altro è l'Irba, ovvero un'altra tassa apparentemente innocua sulla benzina. Ma che pesa per 2,58 centesimi ogni cento litri di rifornimento di carburante. Altri 22 milioni di euro di tasse sulle spalle dei cittadini della regione". "Un quadro desolante - conclude Paolucci - Un vero salasso che si abbatte su uomini e donne che vivono in territorio come il nostro con enormi criticità. E dove i cittadini oltre a pagare le tasse vorrebbero anche più servizi".

Typical Truck Street Food arriva ad Anzio

Ricette della tradizione e piatti moderni in una girandola di sapori e bontà da far girare la testa a grandi e piccini

Si avvicina l'evento dell'estate 2019, il Festival Street Food targato Ttsfood, dopo i successi romani, sbarca finalmente sul litorale laziale. Il 7, 8 e 9 Giugno la carovana più famosa e colorata d'Italia approderà nella splendida cittadina di Anzio per una tre giorni dedicata al cibo da strada. Piazza Garibaldi e Piazza Pia, con il patrocinio del Comune, ancora una volta accoglieranno tantissimi, simpatici e stravaganti Truck e ApeCar che si sfideranno tra fornelli e padelle a colpi di ricette gourmet. Un Festival da non perdere che trasformerà Anzio nella capitale del cibo da strada. Sano divertimento non stop dalle ore 12 alle ore 24: Concerti, spettacoli itineranti, laboratorio bambini, musica, colori e tante sorprese. Per questa terza edizione la TTSFOD darà vita ad un

evento ricco di spettacoli e tanto "buon gusto", promuovendo il cibo di diverse Regioni Italiane, il tutto arricchito da piacevoli momenti realizzati da street band, da affascinanti e suggestivi spettacoli itineranti e da giocoleria per i più piccoli. Durante il Festival sia a pranzo che a cena si potrà degustare il meglio del cibo on the road: ricette della tradizione e piatti moderni in una girandola di sapori da far girare la testa. Il Festival Street Food Ttsfood offre la possibilità di usufruire per ogni tappa di un Menù pieno di prelibatezze: Hamburger gourmet; Scottona sfilacciata; Arrostitini di pecora e chianina; Cuoppi di pesce fritto, hamburger di tonno e pesce spada. Dalla Puglia, bombette di Cisternino, panino con polpo e pomodori secchi;



Suppli classici, alla gricia, alla matriciana, all'induja, broccolotti e salsiccia e tanti altri gusti; Pasta alla carbonara, alla gricia, cacio e pepe e amatriciana; Olive e cremini ascolani; panino con bufalo dell'Agro Pontino e cinghiale del Circeo. Dalla Sicilia, cannoli, arancine, pane e pannelle, sfincione, crema di pistacchio e cassatine; Patate e pollo fritti sul posto; la vera Paella Valenciana accompagnata da ottima sangria; Panini gourmet con burratine campane, birra artigianale Bavarese Cruda. Tiramisù artigianale espresso, aragoste, paste sfornate e farcite al momento, pasta di mandole, waffle caldi. Queste sono solo alcune delle specialità che si potranno trovare nel villaggio Ttsfood. Tre giorni dedicati al buon gusto ed al sano divertimento ad ingresso gratuito.

Giovanna Giachetti al Castello di Ladislao ad Arpino

Lo sguardo di Cassandra

Nel Castello di Ladislao di Arpino (FR), sede della Fondazione Umberto Mastroianni (piazza Caduti dell'aria), e in scena, a cura di Martina Corgnati, fino al prossimo 7 luglio la mostra personale dell'artista svizzera (è nata a La Chaux De Fonds nel 1964) Giovanna Giachetti. "Lo sguardo di Cassandra" (orario dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30; il sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 e la domenica dalle 15.00 alle 18.00).

Immaginata ad hoc per gli spazi della Fondazione con numerose opere eseguite apposta per l'occasione, evidenzia Martina Corgnati, la mostra si snoda come un percorso tematico che occupa l'intera, grande sala espositiva: i primi lavori che accolgono il visitatore sono tutti in lamiera battuta e martellata, materiale lungamente prediletto da Giovanna Giachetti che con esso ha costruito una specie di giardino, idilliaco e al tempo stesso inquietante. Elementi circolari colorati, dischi che ricordano i fiori di ninfea, e personaggi dall'aspetto arcaico e austero in forma di steli sono disposti nello spazio e sulle pareti, tutto intorno al visitatore. La lamiera industriale, in apparenza così fredda ed estranea alla scultura, viene completamente alterata dall'artista che attraverso un lungo e faticoso procedimento analogo a quello necessario alla preparazione dei piatti (sistema europeo) li rende sensibili alla luce e ricettivi alla patina colorata, disposta a cerchi concentrici dal



sapore quasi optical. Le opere che seguono sono invece trame, griglie o pannelli metallici semitrasparenti, uno collocato a parete e l'altro dalla forma invece di mantello, un grande abito aperto e vuoto, largo come i mantelli delle caratteristiche "Madonne della Misericordia" tardo-medievali e rinascimentali ma abitato solo di luce. Anche in questo caso, l'artista si serve del materiale in maniera molto originale, tessendo i fili metallici come fossero tessuto e ottenendone una trama rada e luminosa, che offre allo sguardo un imprevisto orizzonte. Concludono la mostra alcuni grandi lavori dell'ultimo periodo, realizzati utilizzando un supporto tipico del giardinaggio e del bricolage: la piattina di polietilene stabilizzata, un materiale plastico molto comune, che si incontra per lo più sotto forma di rafia per sacchi o reti dalla consistenza robusta e di colore scuro, nero dai riflessi verdi. Su questo Giovanna Giachetti è intervenuta con un lento e paziente intervento di ricamo e

cucito, che ha trasformato le grandi superfici (la più grande è 500 x 200 cm) in origine prive di qualunque interesse visivo in arazzi complessi ed eleganti, che evocano rispettivamente la dimensione dell'acqua (una grande e potente onda) e quella del fuoco (una fiamma tesa verso l'alto).

Distruttivi entrambi ma anche rigenerativi, questi due fondamentali elementi portano il visitatore oltre al più controllabile "giardino di latta" costruito da Giovanna Giachetti in una dimensione dominata dalla natura, forte e selvaggia ma drammaticamente in crisi per gli abusi ecologici che l'uomo ha compiuto e continua a compiere dappertutto nel pianeta. L'onda dai toni azzurri, grigi e turchesi guarda da lontano alla celeberrima "Grande onda di Kanagawa" di Katsushika Hokusai pur sgranandosi poi nell'instabilità più rarefatta del fondo; l'altro pannello fa riferimento invece al fuoco, alla fiamma viva che è fonte di energia ma anche potenza distruttiva delle cose. Fuoco e acqua sono naturalmente due dei quattro elementi fondamentali della materia, che secondo gli autori classici costituiscono il mondo; ma sono anche territori simbolici intorno ai quali si gioca una delle sfide fondamentali del nostro tempo. Giovanna Giachetti, da artista, non si sottrae a un importante senso di responsabilità nei confronti del mondo e delle cose, pur senza scendere nel banale documentarismo.

Al Museo d'Arte di Portland La "Maddalena penitente" di Georges de La Tour

Pittore francese vissuto a cavallo fra la fine del Cinquecento e la prima metà del secolo successivo, Georges de La Tour è un maniaco ed elegante, che evocano rispettivamente la dimensione dell'acqua (una grande e potente onda) e quella del fuoco (una fiamma tesa verso l'alto).



ricerca e soluzione di effetti luministici che, pur nei rimandi caravaggeschi, presenta tuttavia una sua inedita e originale cifra stilistica. La peccatrice è qui raffigurata nell'atto di meditare, e la guancia teneramente appoggiata sulla mano sinistra accentua proprio questo suo raccoglimento spirituale. Lo stoppino acceso dà risalto all'incarnato della donna, ravviva la camicetta bianca e fa maggiormente risaltare la veste rossa. Sul tavolo la croce e due libri, forse la Bibbia e i Vangeli, a segnalare la presenza cristiana, mentre il teschio sulle gambe della penitente simboleggia la

brevità della vita. Lei appare come rapita, assente, estranea a qualsiasi legame materiale. Ora i suoi pensieri, accertato il pentimento, fluttuano tra la speranza in Cristo e la fede in Dio. Fuori da questo intimo abbandonano spirituale e contemplativo nulla può dirsi degno: ogni bene materiale è superfluo, inutile, per chi aspira fiducioso alla pace dei cieli. Ci domandiamo con quale magistero l'artista abbia potuto rendere questo momento di elevata spiritualità e con quale commossa partecipazione. Una cosa però è certa: La Tour, "pittore a lume di candela", deve aver sentito e vissuto questo episodio con tale intensità che il virtuosismo del suo pennello, ubbidiente all'arte e solo ad essa, ha saputo fissare sulla tela e trasmettere lo stesso sentimento affinché anche noi ci stupissimo.

Sigfrido Oliva

A Roma alla Galleria Horti Lamiani Volti d'altrove di Massimo Giorgi

Giovedì 30 maggio alle ore 18.00 nella galleria Horti Lamiani di Roma, in via Giolitti 163, sarà inaugurata la mostra di Massimo Giorgi "Volti d'altrove", 40 preziosi ritratti realizzati dall'artista negli ultimi due anni (2018-2019) affiancati da un'importante selezione di opere appartenenti all'ultima produzione, datate dall'anno 2016 al 2019 (aperta fino al 23 giugno dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 18.30).

Romina Guidelli, nella presentazione della mostra, scrive, tra l'altro, che "Le opere di Massimo Giorgi portano a galla l'invisibile. In ogni tela, corale o essenziale quando dedicata a un solo ritratto, appare un patchwork di linea 'asciutta' e 'carico' colore guidato da un gesto istintivo ma controllato, che caratterizza figure con corpi spezzati e occhi sbarrati, o totalmente serrati, assolutamente indipendenti anche quando ritratte in affollata compagnia, dalle espressioni impressionate e liserighe fino al grottesco. I protagonisti delle sue tele sem-

brano aver assorbito, risucchiato l'aria dei luoghi che abitano, spesso insalubre; la loro immagine 'porta addosso' le molecole di un ossigeno così feroce da influenzarne movimenti e volti fino a renderli prodotto e prosecuzione di un tempo che pare sacrificare l'umano in favore di un'ignota e inarrestabile evoluzione della specie... Massimo Giorgi dimostra la ferrea volontà di aggredire il tempo per concorrere ad esso: il tempo delle immagini sempre fresche, superate quando ancora erbe, il cui potenziale appena accennato è soppresso da una nuova 'invasione/visione'. E' nostro il tempo delle grandi 'abbuffate' mai digerite, delle immagini 'tossiche' fino al punto di volere sempre altre e sempre nuove. Il racconto di questo voracissimo attualità nel lavoro di Giorgi avviene attraverso la genesi di un linguaggio pittorico inizialmente profondamente grafico, capace di trascrivere le velocità del contemporaneo attraverso una rapidità esecutiva che non gli consenta di rimanerne indie-



tro, di partecipare in maniera attiva al presente, per poi decidere quando bloccare il tempo nell'opera e 'concedersi/concederci' una meditazione". Massimo Giorgi nato a Frosinone nel 1976, dal 2007 è docente abilitato in "Arte e Immagine" e "Disegno e Storia dell'Arte" e dal 2011 è direttore artistico dell'Associazione Culturale "Harpax" di Ferentino. Vive e lavora tra Roma e Ferentino.

Alberto Esposito

A Roma all'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte Inaugurazione del progetto "Presenza"

"Presenza" è un progetto che parla di studio e ricerca, di cosa significa studiare arte in Italia oggi, in attesa del perfezionamento della legge di riforma del settore AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica). Interamente pensato e organizzato dalla rappresentanza degli studenti delle Accademie di Belle Arti e degli Istituti Nazionali per le Industrie Artistiche (ISIA), il progetto ha esordito lo scorso 14 ottobre con un evento di denuncia, presso una sala dell'Accademia ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo, allestita come un atrio museale, con un corner di cataloghi e pubblicazioni da consultare. Nel corso dell'evento gli studenti hanno chiesto agli ospiti di "attendere", evocando la lunga attesa che tutti gli studenti d'arte ben conoscono: da 20 anni va avanti la battaglia contro l'immobilismo della burocrazia e la mancanza di attenzione da parte dei governi, nel tentativo di portare a compimento un processo di riforma che adegui a standard internazionali le istituzioni formative del comparto artistico. L'attesa simbolica di "Presenza" finisce oggi con l'inaugurazione alle ore 17.30 della omonima mostra, curata e allestita da studenti e neodiplomati dell'Accademia di Belle Arti di Roma, in collaborazione con l'ISIA di Roma, nell'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte (Piazza San Marco 49, II piano), aperta fino al prossimo 14 giugno. L'evento suggeriva la precedente azione dimostrativa, portando fuori dalle mura dell'Accademia, all'interno di una prestigiosa sede espositiva, il talento e la ricerca di 13 giovani artisti per creare un momento di dialogo con la città e di presentazione del proprio lavoro. Tutte di natura diversa, le opere danno vita a un percorso eterogeneo, che porta a riflettere sulla complessità della scena artistica attuale, dei linguaggi e dei contenuti condivisi dalle nuove generazioni. Dalla riflessione sul corpo nello spazio, propria dell'opera performativa di Debora Cristina Cocchetti, allo studio del tempo attraverso la luce portata avanti da Elisa Garrafa; dalle sculture eterree di Eleonora Monguzzi all'opera audio del Collettivo Mare Dentro, nata nel corso di una residenza d'artista sul mare di Genova. Le carte hanji a olio di Marco Eusepi raccontano poi paesaggi lievi, che si confrontano con il racconto cromatico di Alessandro Bozzoli, ispirato alla Divina Commedia. Ruota invece intorno alla parola il racconto che Tiziano Conte propone attraverso il suo libro d'artista, mentre la pratica narrativa si fa immagine interiore nel video di Ola Czuba. Ancora una riflessione sull'uomo per Alessandra Draghi, che attraverso la fotografia affron-



ta il tema dei dodici apostoli. E se nel lavoro di David Salge il fruitore è chiamato a innescare un rapporto personale con l'opera, nell'installazione-performance di Manuel Ghidini è l'artista stesso a offrirsi al pubblico. "La povertà fa schifo - Bandiere" di Mara Yvonne Raia imbastisce una riflessione sul nuovo, controverso Occidente, e infine chiude il percorso un'intensa serie di paesaggi di Francesca Santarelli, che con raffinatezza racconta Amatrice. Ospiti dell'inaugurazione saranno gli studenti dell'Accademia Nazionale di Danza e gli studenti dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", coordinati dalle Consulte, a suggerire una solida comunione di intenti fra tutti gli studenti d'arte in Italia.

Carolina Biordi

In alto Alessandra Draghi: "Italians (Tommaso e Andrea)", 2019, inkjet su carta Hahnemann fine art e legno frassino, cm. 34x44x6 e, sotto, Eleonora Monguzzi: "Anirniq", 2018, assemblaggio di elementi organici e inorganici (legno, capelli, ossidiana), cm. 5,5x28,5x13,5



Carolina Biordi

A Roma alla Collezione Gallery

Le Anime Funambole di Alessandra Carloni

Venerdì 31 maggio sarà inaugurata a Roma nella "Collezione Gallery", in Via Signora di Lourdes, 22, la mostra "Anime Funambole" della street artist romana Alessandra Carloni (aperta fino al 22 giugno). Le opere in esposizione scrive, la curatrice Ada Egidio, raccontano la vicenda dell'artista dell'uomo contemporaneo "sospesa a metà tra sfera reale e ideale. L'ambivalenza racchiusa nella nostra anima. La perenne ricerca che si contrappone in ognuno di noi tra la stabilità e l'equilibrio rappresentati con la città ed il bisogno dell'ignoto, il viaggio, rappresentati dalle figure...le Anime Funambole. Le città delimitano la solidità e la continuità del vagabondaggio dei nomadi e svolgono questa funzione per l'individuo in



cerca di appartenenza. Incarnano le nostre proiezioni di possibilità, nuovi orientamenti e simboliche rinascite. Di contro le Anime Funambole sono viaggiatori della vita in perenne ricerca di qualcosa di nuovo, sconosciuto, non dimenticando mai le proprie radici, il bagaglio di esperienze e conoscenza che fa di ogni essere umano ciò che è...la sua

reale essenza. Città sfumate sotto le Anime Funambole che, come in un moto perpetuo, sono alla costante ricerca di colmare il loro bisogno di realizzarsi nello spazio circoscritto della vita. La serie di opere inedite e realizzate appositamente per la mostra, raccontano le storie dei personaggi sopra i tetti, viaggiatori di macchine improbabili in spazi indefiniti. Paesaggi annessi su sfondi di gesso, acrilico e gouache contrapposti a paesaggi scuri e indefiniti attraverso l'uso del bitume. Le anime funambole indiscusse protagoniste della mostra, vengono dipinte ad olio insieme a ciò che le definisce e le racconta, le loro memorie fatte di bagagli, oggetti e tutto ciò che ha creato il loro "IO".

Giorgia Biordi

Elezioni Europee, trionfa la Lega

Il partito di Matteo Salvini è primo partito in Italia. Il Movimento 5 Stelle superato dal PD

Il risultato delle elezioni per il Parlamento Ue in Italia, dove si è votato per tutta la giornata del 26 maggio, hanno decretato la vittoria della Lega di Matteo Salvini, che sostanzialmente raddoppia il risultato ottenuto alle scorse politiche, un anno fa, quando portò a casa il 17%. Da oggi Matteo Salvini può vantare un bacino di voti che va oltre il 34%. Molto staccato l'alleanza di governo, il M5S raggiunge il 17%, e viene superato anche dal Pd, che a sorpresa è secondo partito, sopra il 22% (un anno fa alle politiche portarono a casa il 18,8%). La performance dei dem dimostra comunque che il partito è in ripresa, dopo che si è aperta l'era di Zingaretti segretario. La Lega di Salvini è primo partito nella Circonscrizione Nord Est, nella Circonscrizione Nord Ovest e nella Circonscrizione Centro. Mente nel Sud e nelle Isole si piazza primo il M5S. Il Carroccio 'scip-

pa' alla sinistra anche Regioni che storicamente sono 'rosse': è il caso dell'Emilia Romagna e dell'Umbria. Per quanto riguarda gli altri partiti di centrodestra Forza Italia non riesce a ottenere un risultato a due cifre: è all'8,8 (alle elezioni politiche del 4 marzo aveva ottenuto il 14%). Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni è invece in crescita, al 6,5, e quindi riesce a superare la soglia di sbarramento. Non entrano invece all'Europarlamento tutti gli altri partiti: +Europa-Italia in Comune raccoglie solo il 3,1% delle preferenze; Europa Verde è al 2,3; La Sinistra all'1,7; non raggiungono l'1% tutti gli altri partiti. L'affluenza è stata complessivamente del 56,10%, in calo rispetto al 58,69% del 2014. Secondo il Viminale l'affluenza più alta è stata in Umbria (67,7%) ed Emilia-Romagna (67,3%), la più bassa in Sardegna (36,25%) e in Sicilia (37,51%).



Meloni: "Risultato straordinario"



"I patrioti italiani sbarcano nel Parlamento europeo". Così la leader di FdI, Giorgia Meloni, sui social. Poi commentando dal suo comitato elettorale a Roma l'esito delle Europee, sottolinea: quello ottenuto da FdI è un "risultato straordinario. E' il secondo miglior dato di crescita dopo Matteo Salvini". "Siamo cresciuti del 50% rispetto alle Politiche" e ne "sono fiera, nonostante i menagrami". "E' un risultato non scontato, si diceva che la Lega avrebbe fagocitato FdI", ma l'elettorato ha premiato "la coerenza, la serietà" del partito. Adesso FdI "non si dà limiti". "Confermo l'entusiasmo e la felicità di FdI per questo risultato straordinario, unico, che non era previsto, siamo la sorpresa di queste elezioni". Così la Meloni nelle ore successive al voto che le ha consegnato il 6,5% delle preferenze. "Siamo cresciuti anche in termini di numeri assoluti, dato ottimo". "Salvini ascolti gli italiani", che "hanno votato per consegnare un'altra maggioranza rispetto a quella di oggi. C'è un'altra maggioranza possibile, formata da Lega e FdI. Gli italiani hanno detto che non vogliono M5S al governo. Noi siamo pronti".

"E' un successo incredibile non solo della Lega in Italia ma anche della Le Pen in Francia e Farage in Inghilterra. E' segno di un'Europa che cambia". Così il leader della Lega e vicepremier Salvini, in conferenza stampa a via Bellerio con in mano il rosario che bacia. Poi assicura: "Usiamo questi consensi non per regolamenti di conto interni: il mio avversario è la sinistra. Si torna a lavorare serenamente con il M5S". "Ogni singolo voto che gli italiani ci

I commenti del "podio"

hanno dato non verrà usato per chiedere mezza poltrona in più in Italia". Sono le regole europee che "vanno cambiate". E chiede "un'accelerazione sul contratto di governo". Subito dopo la certificazione dei primi dati ufficiali Luigi Di Maio ha inviato un messaggio telefonico "molto cordiale e di complimenti sinceri" a Matteo

Salvini per l'esito del voto europeo. E' quanto riferiscono fonti della Lega. Nessuna dichiarazione ufficiale, invece, sui risultati del MoVimento. "Salvini emerge come vero leader di un governo immobile e pericoloso. Noi vogliamo costruire l'alternativa a Salvini per essere credibili in vista del voto politico". Così il segretaria

rio del Pd, Nicola Zingaretti, al Nazareno. "Il governo esce ancora più fragile per divisioni interne di fronte ai grandi appuntamenti che lo aspettano - afferma ancora Zingaretti -. Useremo la forza che ci viene dal risultato del voto per andare avanti" e costruire un piano "per salvare il Paese". "Il bipolarismo è tornato ad essere



centrato sul Pd" - sottolinea con soddisfazione e aggiunge il leader del Pd -. L'aggressione sovranista alle istituzioni europee è fallita".

L'analisi dei media americani



Washington D.C. - 27 mag 2019 (Prima Pagina News) - I risultati dei populisti alle europee hanno catalizzato l'attenzione dei maggiori quotidiani statunitensi. "I populisti non hanno fatto bene come previsto", si legge sul New York Times. Il Washington Post, invece, titola così: "Gli anti-establishment guadagnano punti". Poi, a risultati più concreti, i punti di vista si avvicinano: "La destra sta guadagnando terreno, ma anche la sinistra", titola il Nyt, mentre il WP: "La maggioranza è privata dei centristi tradizionali". E il Wall Street Journal: Maggioranza frammentata per i filo-europeisti.

Il 2 Giugno la Festa della Repubblica, il Ministro Elisabetta Trenta la dedica alle vittime dell'uranio impoverito

"2 Giugno 2019 Festa della Repubblica", quest'anno sarà all'insegna di un termine che da più parti è stato in questi giorni equivoato, frainteso, strumentalizzato, o peggio ancora utilizzato per sollevare nuove polemiche all'interno del Governo. Questo termine è "Inclusione" e ad usarlo per prima, e per la prima volta, è stato il Ministro della Difesa Elisabetta Trenta, che subito dopo le prime polemiche, e anche pesanti, ha però chiarito in prima persona nel corso "di Martedì" la popolare trasmissione de La7 condotta da Giovanni Floris, il vero significato da dare a questo termine, ribaltando in questo modo il tavolo del dibattito politico in corso e lasciando tutti di stucco per il modo in cui la stessa Elisabetta Trenta ha spiegato di voler dedicare la Festa della Repubblica, e quindi la Grande Parata Militare di Roma, alle vittime del dovere, e a quanti soldati italiani in missione in zone di guerra sono tornati a casa gravemente ammalati di cancro per via della contaminazione con l'uranio impoverito. A Giovanni Floris che gli chiede di chiarire il significato del termine "Inclusione" Elisabetta Trenta risponde testualmente in



questa maniera: "Quando si pronuncia la parola "inclusione" si pensa solo ai migranti e si immagina che non esista altro: nessuno in realtà mi ha mai chiesto cosa significasse per me il termine inclusione. Prima di tutto il 2 giugno è la Festa della Repubblica, festa di tutti i cittadini, la sua festa, la mia festa la festa di Luigi Di Maio, la festa dei militari, perché i militari rappresentano la Repubblica, rappresentano l'unità della Repubblica e i militari

sono una parte essenziale della Repubblica. "Inclusione", che significa a questo punto per il Ministro della Difesa? Significa - sottolinea con grande precisione e severità il Ministro della Difesa - che ci sono tanti militari che hanno rischiato anche la vita per noi e che, per esempio, si sono ammalati dopo essere stati in teatri operativi. Questi militari per tanto tempo non sono stati considerati, addirittura si diceva che l'uranio non esistesse. Pensiamo dunque in questa ricorrenza così speciale per la storia della Repubblica a quanti sono stati dimenticati dalla Difesa e che invece debbono essere inclusi. Nel corso della sfilata del 2 giugno avremo con noi le vittime del dovere, e avremo con noi le famiglie di coloro che sono già morti...". Non poteva dire di più e meglio Elisabetta Trenta, dimostrando una consapevolezza del problema che altri suoi predecessori prima di lei avevano volutamente fatto finta di ignorare. Ma le donne, si sa, sono sempre più dirette e soprattutto sono sempre più trasparenti degli uomini, e lo sono soprattutto quando esse stesse sono chiamate a difendere l'onore delle istituzioni e del Paese.

Berlusconi: "Ho fatto il possibile"



"Ho fatto il possibile, senza FdI la centrodestra perde". Così Berlusconi commenta i risultati delle elezioni. "Dai risultati di queste elezioni emerge un dato incontrovertibile: Forza Italia rimane centrale e determinante per la costituzione di una maggioranza di centrodestra alternativa al governo giallo-verde". Così una nota di Fi. "Chi si illudeva deve ricredersi: in sole due settimane di campagna elettorale, il presidente Berlusconi ha compiuto il miracolo" - prosegue la nota.

Fiesta! compie 25 anni e festeggia con un cartellone di alto livello

Le celebrazioni del festival più amato dell'estate romana saranno ricche di novità



Fiesta! è una delle manifestazioni estive romane più longeve in assoluto. Infatti sono ben 25 anni che infiamma le estati romane attraverso il suo pubblico e tanta musica. Una lunga storia d'amore che festeggia quest'anno le sue nozze d'argento con un cartellone ricco di novità e in puro stile Fiesta!. Si inizierà domani sera con una splendida serata inaugurale, in cui il pubblico sarà allietato da uno spettacolo pieno di sorprese, durante il quale saranno annunciati i concerti di questa 25esima edizione e sarà presentato lo staff di Dj di Fiesta!. Sarà poi la volta del nuovo corpo di ballo che si esibirà in numeri di grande effetto per poi lasciare il posto all'animazione che, come di consueto, coinvolgerà il pubblico in danze e balli. La stagione musicale, come detto, avrà un cartellone di altissimo livello fin dai primi concerti in programma. L'inaugurazione musicale vera e propria si avrà con il concerto live di una delle band più attese, ovvero Gente De Zona, apprezzati fin dai loro esordi dal pubblico di Fiesta! e poi esplosi a livello mondiale con tutta una serie di successi e collaborazioni con artisti del calibro di Jennifer Lopez, Laura Pausini, Il Volo, Kylie Minogue. Da questo evento al 2 agosto saliranno sul grande palco che domina la pista da ballo centrale, i migliori artisti latini e della cultura latino americana. Ad iniziare da El Micha (13 giugno) uno degli interpreti di reggaeton cubano più amati dal pubblico. Poi ancora Jacob Forever (14 giugno) ex membro di Gente De Zona, il trio hip-hop Orishas (20) che torna a suonare dal vivo dopo 10 anni di inattività. I cubani Los 4 saranno di scena il 21, mentre il 27 sarà la volta dei dominicani Grupo Extra. Il rapper J Alvarez salirà sul palco il 28 per poi cedere il passo il 4 luglio al duo cubano di reggaeton Yomil Y El Dani. Un



altro artista portoricano Farruko suonerà il 5, mentre il 18 per la prima volta in Italia suonerà il pioniere della trap latina Bryant Myers. E poi ancora il 19 farà ballare il pubblico Lirico En La Casa, il 25 la bellissima e bravissima cantante colombiana Karol G seguita il 26 da Elito Reve' Y Su Charangon il gruppo portoricano portabandiera del Changui, un genere di musica nato nelle campagne del sud di Cuba. Il 2 agosto poi l'atteso ritorno di un altro gruppo oramai di casa a Fiesta!, la super energetica Charanga Habanera. Inoltre quest'anno i concerti di altri due artisti che, per motivi di capienza e visto il loro grande successo in tutto il mondo, si svolgeranno presso la storica sede dell'Ippodromo delle Capannelle: il Re della trap latina, il portoricano Bad Bunny (11 luglio) e il fenomeno social (22 milioni di iscritti al suo canale Youtube) Ozuna (14 luglio). Fiesta! come da anni si svolgerà nella bellissima location del Parco Rosati in Via delle Tre Fontane all'Eur dove in un'area di 5000 mq, per una capienza di 3.000 persone, il pubblico potrà usufruire di due piste da ballo, 5 cocktail bar, un bar tradizionale, un area private, diverse aree caffè, una tabaccheria e un'area per poter bere, mangiare ascoltare musica e godersi il fresco delle calde notti estive romane. Inoltre dal lunedì al venerdì dalle 20,00 alle 22,00 le due piste da ballo ospiteranno diverse scuole da ballo che effettueranno corsi estivi di salsa, bachata, merengue ed altro per ballerini provetti e alle prime armi.

Daran

A Roma alla galleria Edarcom Europa

Urban tales di Marta Czok

La galleria d'arte "Edarcom Europa", in via Macedonia 12 a Roma, ha inaugurato lo scorso 24 maggio il suo 45° anno di attività, con la mostra "Urban tales", l'attentissima nuova personale dell'artista anglo-italiana di origini polacche Marta Czok. La mostra, allestita a cura di Francesco Ciaffi, anteprema di un progetto più ampio in preparazione per il 2020, si articola in tre diverse aree tematiche, una dedicata all'infanzia e al gioco con opere realizzate tra il 2009 e il 2012, una dedicata alla grafica con serigrafie, litografie e incisioni ispirate alle atmosfere più classiche, ed infine la produzione pittorica più recente con un nucleo di opere realizzate e presentate per la personale "Metropolis" tenutasi nell'estate del 2018

presso il Magione Arts District di Palermo in concomitanza con le manifestazioni per Palermo Città della Cultura 2018 e Manifesta Biennial. In quest'ultimo importante ciclo, Marta Czok "propone una riflessione proprio sull'identità 'sociale' degli uomini che, nell'era moderna, si è costruita essenzialmente intorno al lavoro, stabilendo così una nuova condizione esistenziale. Per questo la precarietà del lavoro, suggerisce l'artista anglo-polacca tra le pieghe dei suoi lavori apparentemente innocui, destabilizza oggi l'apparato identitario, con conseguenze dirette sul piano della convivenza pacifica e prospera all'interno e tra le nazioni". Tra le mostre pubbliche più recenti, allestite su invito dall'artista,

meritano una particolare segnalazione "About Us", presentata nel 2011 a Palazzo dei Papi di Viterbo e a Palazzo Zuckermann di Padova e nel 2012 a Palazzo Zenobio di Venezia; "Icons&Idols" presso il MACRO Testaccio di Roma nel 2013; l'antologica presso il Castello di Calatabiano nel 2014; "Mother Rome" presso il Museo Carlo Bilotti all'Aranciera di Villa Borghese a Roma nel 2016 e la mostra presso l'Istituto di Cultura Italiano di Varsavia nel 2017. La mostra, anteprema di un progetto più ampio in preparazione per il 2020, resta aperta fino al 1° giugno dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

Giuseppe Onorato



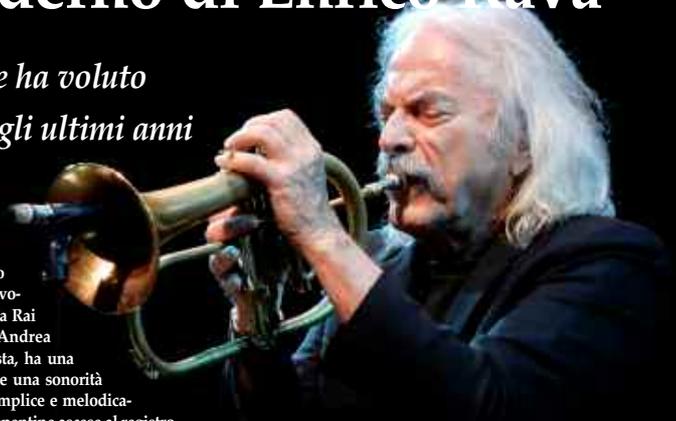
Il musicista ha ricevuto l'Onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Il fraseggio semplice, melodicamente espressivo, che caratterizza il jazz moderno di Enrico Rava

Nel frattempo prosegue il tour "80th Anniversar", dove ha voluto raggruppare i musicisti che più gli sono stati vicino negli ultimi anni

Un riconoscimento, quello dell'Onorificenza di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che aggiunge ulteriore valore a questo anno particolare, celebrato dall'artista con il tour mondiale "Enrico Rava 80th Anniversar - Special Edition", iniziato ad aprile e organizzato per festeggiare il suo ottantesimo compleanno, che compirà il prossimo 20 agosto. Nelle numerose date che toccheranno, oltre all'Italia, anche Belgio, Germania, Lussemburgo, Polonia, Stati Uniti e Argentina, Enrico Rava ha voluto raggruppare i musicisti che più gli sono stati vicino negli ultimi anni, per rivisitare i brani più significativi della sua carriera, rivisti in un'ottica odierna e interpretare nuove composizioni scritte per questa occasione. L'Onorificenza italiana si aggiunge ad altre ricevute negli anni passati all'estero. Infatti, Enrico Rava è stato nominato anche Chevalier des Arts et des Lettres dal Ministero della Cultura francese e Doctor in Music Honoris Causa alla Berklee School of Music di Boston. Infine, è cittadino onorario della città di Atlanta in Georgia. Nato nel 1939, Rava è un trombettista, compositore, scrittore e flicornista italiano di musica jazz. Si tratta di uno dei jazzisti italiani più noti internazionalmente, anche grazie ad una lunga attività oltreoceano. Le sue influenze principali nel campo del jazz sono Miles Davis e Chet Baker ed ha al suo attivo più di novanta registrazioni delle quali una trentina da solista. Spesso ha suonato in dischi di musica leggera, ad esempio in "Come sarà mio figlio" di Mario Castelnuovo, "La disciplina della Terra" di Ivano Fossati e "Ti ricordi? No non mi

ricordo" di Gino Paoli e Ornella Vanoni. L'istrionico Fiorello ha inventato il personaggio di Paolo Fava, trombettista jazz dai lunghi capelli bianchi, imitando proprio Enrico Rava; i due si sono conosciuti lavorando ad un audiolibro realizzato dalla Rai e tratto dal primo romanzo di Andrea Camilleri. Rava, che è anche flicornista, ha una tecnica strumentale non virtuosistica e una sonorità calda e personale. Il suo fraseggio, semplice e melodicamente espressivo, è caratterizzato da repentine ascese al registro acuto e si esprime meglio su tempi lenti e medi e sulle strutture armonicamente poco complesse delle sue composizioni. È anche autore di due libri: il primo, pubblicato nel 2004 da Minimum Fax e scritto in collaborazione con Alberto Riva, si intitola "Note necessarie. Come un'autobiografia", e racchiude anche un CD antologico del musicista; poi nel 2011, per Feltrinelli, è seguito "Incontri con musicisti straordinari. La storia del mio jazz". Sono passati ormai più di cinque decenni anni da quando Enrico Rava apparve, dapprima sulla scena italiana e poi in quella mondiale, collaborando con artisti del calibro di Gato Barbieri e Steve Lacy, con cui passò una breve stagione a Buenos Aires insieme ai sudafricani Johnny Dyan e Louis Moholo. Poi venne il lungo soggiorno a New York dove collaborò con artisti come Roswell Rudd, John Abercrombie, Cecil



Taylor, tra i tanti. Negli anni Settanta il rientro in Italia e un ineludersi di concerti e dischi con i gruppi a suo nome, l'incontro con l'Opera, da lui rivisitata in due splendidi album e quello con il pop di Michael Jackson, la sua predisposizione a scoprire giovani talenti: nel corso degli anni Massimo Urbani, Paolo Fresu, Stefano Bollani, Gianluca Petrella, Giovanni Guidi, Francesco Diodati. E le collaborazioni con tanti artisti tra cui: Lee Konitz, Richard Galliano, Pat Metheny, John Scofield, Dave Douglas, Geri Allen, Miroslav Vitous, Philip Catherine, Tomasz Stanko, Michel Petrucciani, Joe Lovano.

Pagina a cura di Maurizio Gregorini

È nei negozi per la Warner Music Italia il nuovo album in duo con Julian Oliver Mazzariello

Pura energia, improvvisazioni magnifiche, lirismo eccelso per "Tandem live at Umbria Jazz Winter" di Fabrizio Bosso

Registrato a Orvieto, la notte di Capodanno, al disco seguirà un tour in Italia e Brasile

"Tandem live at Umbria Jazz Winter" è il nuovo album di Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello, uscito ieri per la Warner Music Italia. E dopo il disco il tour di presentazione che toccherà anche il Brasile, dopo le tappe in numerose città italiane. Registrato nella notte di Capodanno 2018, in occasione dell'edizione invernale di Umbria Jazz a Orvieto, questo disco rappresenta la naturale cristallizzazione e restituzione al pubblico dell'intesa musicale che intercorre tra Fabrizio Bosso e Julian Oliver Mazzariello. Ci sono due modi di fare le cose insieme: perseguire due strade parallele che portano alla stessa meta, oppure pedalare all'unisono. Quest'ultima è la scelta che hanno fatto Fabrizio Bosso (alla tromba e gli electronics effects) e Julian Oliver Mazzariello (al piano), e il primo album dal titolo "Tandem", pubblicato nel 2014, testimoniava questa unione, iniziata sul palco, ma che trascende le regole delle classiche collaborazioni. Come è accaduto nel 2014, anche in questo nuovo live, l'approdo naturale di un rapporto artistico già rodato, trascende le regole delle classiche collaborazioni. Bosso e Mazzariello si incontrano nella primissima formazione degli High Five, una "All Stars" di giovani

talenti del firmamento jazzistico italiano. Da quel giorno li lega un'amicizia complice che li fa mettere naturalmente a disposizione della stessa passione per la musica e della sperimentazione tra generi. Ecco perché come è successo in studio nel 2014 anche in questo album dal vivo, vi si avverte uno spirito di condivisione che i due artisti trovano nella vita, interpretando grandi canzoni e temi della musica internazionale, senza distinzione di genere, per un viaggio decisamente magico, un mondo stregato che si nutre di una miscela di note e distinzioni, improvvisazioni magnifiche, lirismo ed energia pura, che cattura l'ascoltatore in un suono incantevole. In ben diciassette anni, il loro rapporto di fraterna amicizia e l'approccio con la musica totalmente libero dagli schemi accresco-



no il loro sodalizio fino a farli diventare una sola voce. C'è tutta l'intima essenza artistica di Bosso e Mazzariello in questo disco: dalla musica per film (su "Schindler's list", unica traccia registrata in studio, accompagnati dal quartetto d'archi composto da

immediata, a testimonianza del fatto che, quando i loro destini si incrociano, a farlo sono anche le loro anime. Quel che emerge nitidamente tra le note dell'album è un'intima complicità esecutiva, nonché un rodato interplay capace di sprigionare una note-

Luca Bagagli, Leonardo Spinedi, Elena Favilla e Kyungmi Lee) alla commistione di generi e stili (le fughe blues di Mazzariello sulla bossanoveggiante "Lembra de mim" o i repentini passaggi dal bop allo slow time in "Domenica è sempre domenica"), passando per il frequente ricorso all'effettistica (le saturazioni di delay in "Together" e in "Nuovo Cinema Paradiso") o attraverso la rilettura di standard ("Misty" e l'encore finale di "In a sentimental mood"), che al meglio riflettono il credo musicale del duo. Un'essenza tangibile e immediata, a testimonianza del fatto che, quando i loro destini si incrociano, a farlo sono anche le loro anime. Quel che emerge nitidamente tra le note dell'album è un'intima complicità esecutiva, nonché un rodato interplay capace di sprigionare una note-

vole energia, tanto nei brani più carichi di brio e groove, quanto nelle ballad. Nato a Torino il 5 novembre 1973, trombettista, Bosso, dopo aver ottenuto quindicenne il diploma in tromba al conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, completa i suoi studi al St. Mary's College di Washington DC. Nel corso della sua carriera ha avuto numerose collaborazioni con artisti come Stefano Di Battista, Claudio Baglioni, Paolo Fresu, Bruno Lauzi (nell'album "Il manuale del piccolo esploratore" del 2003), Sergio Cammariera, Bob Mintzer, Tullio De Piscopo, Paolo di Sabatino, Randy Brecker. Più di una volta si è esibito in pubblico insieme alla cantante jazz Chiara Civello. E' costante la sua presenza all'Umbria Jazz Festival di Perugia. Nel 1999 viene votato come "Miglior Nuovo Talento" jazz italiano da un referendum istituito dalla nota rivista Musica jazz. Il "Tandem tour" farà tappa il 9 giugno a San Leucio (Bn), il 12 giugno a Cernobbio (Co), il 21 a Conversano (Ba), il 27 a Matera, il 6 luglio a Pademello (Bs), il 15 all'Umbria Jazz di Perugia, il 18 a Ferentino (Fr), il 27 a Rapallo (Ge), il 6 agosto a Erchie (Br), l'11 agosto a Vetulonia (Gr) e dal 27 agosto al 3 settembre in Brasile.

SESTA GIORNATA



GIRONE C

- 0 Sporting Tanas
- 3 Civitavecchia 1920

Sporting Tanas: Moretti, Schiavone, Pellizzaro, Atudoesi (1' st Certelli), Squillace (33' st Iezzi), Langone, Savino (25' st Scalia), Cipponi, Mommo (9' st Valducci), Piernattei (28' st Forti), Di Claudio (1' st Panella). A disp.: Palmucci. All.: Petrangeli

Civitavecchia 1920: De Cementi, Palma (27' st Mauti), Brandi, Del Prete, Percussi, Vito (1' st Severino), Imperiale (33' st Marin), Tafraj R. (17' st De Simone), Tranquilli (30' st Tafraj K.), Elisei, Cultrera (9' st Sabatini). A disp.: Luzzetti. All.: Imperiale.

Arb.: Di Basilio (Roma 1)
Marcatori: 26' pt Tranquilli (C), 27' pt Tafraj R. (C), 15' st Sabatini (C)

Il Civitavecchia resta in corsa per il primato del Girone C liquidando con un secco 3 a 0 i rivali dello Sporting Tanas. All'Ivo di Marco i nerazzurri sbrigliano la pratica biancorossa tra il 26' ed il 27', quando prima Tranquilli e poi Tafraj mandano i tirrenici a riposo sul 2 a 0. Nella ripresa il neo entrato Sabatini fissa il punteggio sul 3 a 0 con Moretti che nel finale respinge un penalty a Severino.

- 1 CSS Tivoli
- 2 Ladispoli

CSS Tivoli: Polinesi, Antonini (35' st Miano), Parlagreco, Ficorella, Pinto, Piersanti, Cipolloni, Lamparelli, Cocella (21' st Gianni), Nardoni (20' st Cirulli), Protopapa. A disp.: Pompili, D'Alba, Bosco, Mauro. All.: Gianni.

Ladispoli: Rossi, Palombo (27' pt Palome), Clestini, Dioletta, Carolini, Ficorella, Ceralli (18' st Zegahyk), Gargano (15' st Iafrazi), Izzo (29' st Cocco), Cardia (15' st Pingitore), Morucci (25' st D'Amore). A disp.: Fiorenza, Giacomobono. All.: Micheli.

Arb.: Monaco (Roma 1)
Marcatori: 23' pt Parlagreco (CSS), 28' pt Palome (L), 26' st aut. Ficorella (L)

Grazie ad un autorete di Ficorella il Ladispoli vince una vera e propria battaglia contro la CSS Tivoli e vola a quota 6 in vetta al girone C. Primo tempo vivace tra le due compagini: al 23' Parlagreco insacca una punizione dalla distanza per il van-



st Oliviero), Cannone. A disp.: Piglia. All.: Ligori.

Lodigiani: Pirrone, Chialastri, Cozzoli, Facioni, Vasciaveo, De Amicis (32' pt Petronzio), Fiori (17' st Di Bisceglie), Sablone, Del Canuto, Evangelista (28' st Grilli), Forte (1' st Fravolini). A disp.: Luzi, Cesari, Merola. All.: Papotto.

Arb.: Pizzicoci (Roma 1)
Marcatori: 20' st Fravolini (L), 24' st Di Bisceglie (L), 36' st Petronzio (L)

Partita difficile per la Lodigiani, che deve sudare le cosiddette sette camicie per avere la meglio su un combattivo Pro Roma. Prima frazione che i biancorossi passano assediando la porta avversaria, che resiste grazie alle parate di Gloriani e ai montanti colpiti da Forte e Vasciaveo. Nella ripresa i cambi di Papotto regalano nuova vita alla Lodigiani, che passa in vantaggio al 20' con Fravolini e raddoppiano quattro minuti dopo con Di Bisceglie. In pieno recupero arriva anche il tris di Petronzio che mette il punto esclamativo sulla seconda vittoria biancorossa.

taggio tiburtino, ma poco dopo, al 28', il neo entrato Palome emula il suo avversario e dai 30 metri beffa un non perfetto Polinesi. Nella ripresa grosse occasioni da una parte e dell'altra fino all'autogol di Ficorella che porta in vantaggio i rossoblù. Nel finale proprio il numero 5 tiburtino proverà a rimediare trovando però un grande riflesso di Rossi, che salva letteralmente il risultato.

GIRONE B

- 0 Atletico Vescovio
- 3 Spes Artiglio

Atletico Vescovio: Lombardi, Franceschini, Pinelli, Sinibaldi, Di Luigi, Tomassacci (7' st Pauselli), Celi, Piroux, Recchia, D'Auria (16' st Vannoni), Tiesse. A disp.: Paternoster, Cionfi, Pianigiani, Brizziarelli, Orecchio. All.: Matichecchia.

Spes Artiglio: Di Landa, Casali A. (23' st Demilio), Cioffredi, Morelli, Liviano, Casali F., Carlotta (8' st Di Rocco), Costarelli (19' st Baldazzi), Dneri (16' st Marallo), Paniconi (12' st Battistoni), Corrado (13' st Nuayere). A disp.: Giordano. All.: Gresta.

Arb.: Fiore (Roma 1)
Marcatori: 27' pt Corrado (SA), 26' st Baldazzi (SA), 34' st Marallo (SA)

Lo Spes Artiglio risponde al 3-0 della Lodigiani con lo stesso risultato rifilato all'Atletico

Vescovio. In neroazzurri aprono le danze al 27' della prima frazione con Corrado, autore di un bel tiro che scavalca Lombardi. Nella ripresa il raddoppio è firmato da Baldazzi, che scarta il portiere e deposita in rete a porta vuota. In chiusura arriva anche il tris ad opera di Marallo, che in contropiede chiude la contesa. Spes che rimane in scia della Lodigiani e si giocherà il passaggio del turno nell'ultima giornata nello scontro diretto. Atletico Vescovio eliminato.

- 0 Pro Roma
- 3 Lodigiani

Pro Roma: Gloriani, Mancini, Consegnati, Placidi (9' st Pecoraro), Lepore, Guidarelli A. (28' st Bastianelli), Susino (24' st Celico), Balcan, D'Ercole (32' st Lombardo), Guidarelli S. (21'



Coppa del Mondo Scherma Paralimpica: a San Paolo l'Italia di fioretto femminile sigla l'en plein

L'Italia si conferma leader nel fioretto femminile paralimpico a squadre. A ribadirlo sono anche le pedane di San Paolo, in Brasile, dove si è svolta la tappa del circuito di Coppa del Mondo di scherma paralimpica. L'inno di Mameli è risuonato al termine della gara a squadre di fioretto femminile che ha visto l'Italia, con il trio composto da Loredana Triglia, Beatrice "Bebe" Vio e Andreea Mogos, conquistare il successo grazie alla vittoria per 45-34 sull'Ungheria. La squadra azzurra, dopo aver vinto per 45-7 l'assalto dei quarti contro la Francia, si è imposta in semifina-



le col punteggio di 45-38. Si tratta del terzo successo su tre gare stagionali per la squadra che è sia Campionessa del Mondo in carica che vincitrice del titolo continentale. Si ferma invece al decimo posto l'Italia di spada maschile. La squadra azzurra composta da Edoardo Giordan, Emanuele Lambertini, Alessio Sarri e Gianmarco Paolucci, è stata fermata agli ottavi di finale dalla Gran Bretagna per 45-41. Negli assalti per i piazzamenti, gli azzurri hanno poi sconfitto il Canada per 45-38, prima di fermarsi sul 45-43 contro la Germania.

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.63 del 25/05/2019

Bari	85	80	29	31	77
Cagliari	37	16	26	35	58
Firenze	39	60	83	10	80
Genova	88	10	83	81	40
Milano	28	38	36	39	4
Napoli	19	43	56	61	80
Palermo	84	46	6	48	9
Roma	7	48	57	29	58
Torino	52	61	19	67	47
Venezia	9	4	35	65	64
Nazionale	79	50	63	22	12

SuperEnalotto

Concorso numero 63 del 25/05/2019
33 51 53 59 66 68 Jolly 43 Star 54

Montepremi 6.048.356,40
Nessun "6" JP 158.049.243,70
Nessun "5+1"
11 "5" 23.093,73
647 "4" 397,55
23.683 "3" 32,82

LOTTO **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **LOTTO**

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (381)	20 (375)	59 (374)	40 (371)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (369)	77 (368)	1 (366)
FIRENZE	57 (379)	27 (378)	74 (375)	79 (375)	69 (374)
GENOVA	19 (370)	21 (368)	72 (367)	44 (362)	7 (359)
MILANO	82 (381)	16 (375)	14 (374)	15 (373)	79 (372)
NAPOLI	45 (401)	52 (387)	13 (374)	6 (369)	87 (365)
PALERMO	2 (378)	38 (374)	6 (366)	21 (362)	55 (362)
ROMA	63 (377)	89 (374)	35 (370)	81 (369)	83 (365)
TORINO	81 (383)	85 (379)	5 (378)	48 (377)	60 (375)
VENEZIA	86 (391)	65 (380)	89 (377)	55 (372)	53 (371)
TUTTE	81 (3559)	90 (3502)	73 (3493)	74 (3481)	20 (3480)

SuperEnalotto **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA Numero Ritardo

81	24	23	39	35	48	50	34	36	80
93	64	60	59	56	55	37	37	35	34

emiliani.grafica@libero.it

SuperNova

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Torna nella Capitale, dal 30 maggio, al Teatro Lo Spazio il progetto dedicato a detenuti ed ex

E' di nuovo "Famiglia"

Dal 30 maggio al 2 giugno 2019 al Teatro Lo Spazio di Roma, torna lo spettacolo *Famiglia*, della drammaturga e regista Valentina Esposito, fondatrice della factory Fort Apache Cinema Teatro, un progetto teatrale rivolto a detenuti ed ex detenuti per il loro inserimento nel sistema spettacolo. Un'attività che FACT (Fort Apache Cinema Teatro) svolge dal 2014 fornendo agli aspiranti attori tutti gli strumenti per intraprendere una strada nel mondo del professionismo teatrale e cinematografico. Non sono pochi gli obiettivi raggiunti fino ad oggi e le collaborazioni tra gli attori di FACT e importanti registi contemporanei, come Francesca Comencini, Claudio Caligari, Stefano Sollima, Sidney Sibilia, Daniele Luchetti, Valerio Mastandrea, Marco Ponti e Matteo Garrone che trova nel volto di Marcello Fonte quello del suo Dogman, che sbanca il Festival di Cannes 2018 aggiudicandosi la Palma D'Oro e vince come Miglior Attore agli oscar europei, gli European Film Awards. Insieme a Fonte, sono tanti gli attori (ex detenuti e non) che danno vita all'esperienza di FACT: Alessandro Bernardini, Christian Cavoro, Chiara Cavalieri, Matteo Cateni, Viola Centi, Alessandro Forcinelli, Gabriella Indolfi, Piero Piccinin, Giancarlo Porcaccia, Fabio Rizzuto, Edoardo



Timmi e Cristina Vagnoli, tutti interpreti sul palcoscenico del Teatro Lo Spazio di uno spettacolo che prova a scandagliare l'anima di uomini che nei lunghi anni di reclusione hanno sofferto per gli affetti lontani, per i figli distanti, per gli amori perduti, e si trovano ora a tentare una ricostruzione emotiva di un rapporto difficile fatto di rivendicazioni e ribellioni. Nella pièce della Esposito, il matrimonio dell'ultima e unica figlia femmina di una numerosa famiglia tutta al maschile, diventa pretesto per riunire tre generazioni di persone legate da antichi dolori e irrisolte incomprensioni, per rimettere sullo stesso tavolo i padri dei padri e i figli dei figli, e consumare una vicenda d'amore e d'odio, sospesa tra passato e presente, sogno e realtà. **FAMIGLIA** è una produzione Fort Apache Cinema Teatro con il Patrocinio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. In collaborazione con La Sapienza Università degli Studi di Roma - Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo SARAS. Con il sostegno di Regione Lazio, fondo della legge regionale n.15/2014 Annualità 2019.

Oggi in tv Mercoledì 29 Maggio

<p>Rai 1</p> <p>06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:30 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:41 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Nemiche per la pelle 23:10 - Porta a Porta 23:30 - TG1 60 Secondi 23:31 - Porta a Porta 00:45 - TG1 NOTTE 01:15 - Che tempo fa 01:20 - Sottovoce 01:50 - Gold - Movie Mag 02:15 - La vita di Leonardo da Vinci 03:40 - Risate di Notte 04:25 - C'era una volta una casa - Le meraviglie di Capodimonte 05:15 - Rai - News24</p>	<p>Rai 2</p> <p>06:00 - Legami 07:05 - Heartland - Voglio solo te 07:48 - Scritto sulla pietra 08:30 - TG 2 08:40 - Delitti in Paradiso 09:40 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vestri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Cultura - Viaggio nell'Italia del Giro Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva 14:30 - Giro in diretta 15:00 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva 16:15 - Giro all'Arrivo 16:40 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva 17:15 - Processo alla Tappa 17:45 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - N.C.I.S. - L'interrogatorio 19:42 - Dillo a tutti 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Boston - Caccia all'uomo 23:35 - Fatti Unici 00:35 - Eccezzazionale... veramente 02:10 - Mercenary for Justice 03:40 - Piloti 03:45 - Cut 03:50 - La Piovra 3 04:50 - Cuori rubati 05:40 - Legami</p>	<p>Rai 3</p> <p>06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:45 - Tutta Salute 11:30 - Chi l'ha visto? 11.30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: L'adulterio femminile non è più un reato con la Prof.ssa Silvia Salvatici 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 15:25 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Doc - Martin 16:10 - Nuovi Eroi 16:30 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Gao 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:30 - Che ci faccio qui 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura '14 - '18. Grande Guerra cento anni dopo Trincee d'incincastro 02:15 - Rai - News24</p>	<p>Rai 4</p> <p>06:10 - MEDIA SHOPPING 06:25 - MEDIA SHOPPING 06:40 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - 3A PARTE 06:55 - MIAMI VICE - UNA PARTITA PER PAPA' 07:55 - MIAMI VICE - PIRATI 09:00 - CARABINIERI - ABUSO DI POTERE 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - DUE OMICIDI - 1 PARTE 11:20 - RICETTE ALL'ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL'ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - ATTIMI DI FOLLIA 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CONTO APERTO 16:44 - IL GIARDINO DI GESSO - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - IL GIARDINO DI GESSO - 2 PARTE 18:00 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 95 - 1A PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE 00:00 - BORGHI RITROVATI - UNA SFIDA PER UNA NUOVA VITA 01:00 - ANTONELLA RUGGIERO SPECIAL 1999 - MUSIC LINE 02:00 - TG4 NIGHT NEWS 02:22 - STASERA ITALIA 03:17 - MEDIA SHOPPING 03:34 - IL PREFETTO DI FERRO</p>	<p>5</p> <p>06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 731 - 1 PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - GRANDE FRATELLO 16:20 - IL SEGRETO - 1963 1a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INCONSIENZA 21:20 - LIVE NON E' LA DURSO 00:30 - TG5 - NOTTE 01:05 - METEO.IT 01:06 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INCONSIENZA 01:34 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIA SHOPPING</p>	<p>6</p> <p>06:45 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:55 - L'ORSO YOGI 07:03 - L'ORSO YOGI 07:10 - POLLVANA - NUVOLE ALL'ORIZZONTE 07:35 - SU I MONTI CON ANNETTE 08:00 - GEORGIE 08:30 - HART OF DIXIE 09:25 - HART OF DIXIE 10:15 - BONES - L'UOMO NEL FANGO 11:10 - BONES - LO SPORT FA MALE 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 14:04 - I SIMPSON 15:20 - BIG BANG THEORY 15:48 - MOM - UNA NUOVA MADRE - 1aTV 16:10 - THE MIDDLE 16:40 - DUE UOMINI E 1/2 17:05 - DUE UOMINI E 1/2 17:35 - LA VITA SECONDO JIM 18:06 - MR BEAN 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - GRANDE FRATELLO 19:19 - SPORT MEDIASET 19:44 - C.S.I. NEW YORK 20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE 21:25 - SCONTRO TRA TITANI - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - SCONTRO TRA TITANI - 2 PARTE 23:25 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL 00:22 - TGCOM 00:25 - METEO.IT 00:28 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL 01:35 - DRIVE UP 02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:25 - SPORT MEDIASET 02:50 - MEDIA SHOPPING 03:05 - GORMITI - 04:25 - MEDIA SHOPPING 04:40 - GORMITI</p>
---	---	--	--	--	--

la Voce
Lo testato beneficio di contributo diretto di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27, 1.50
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfara 39 - Roma

email: redazione.lavocce@live.it
 www.quotidianolavocce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

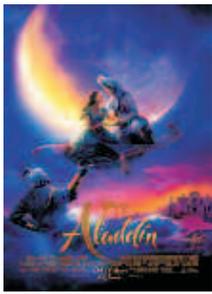
quotidianolavocce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



ALADDIN

Guy Ritchie mantiene quella dimensione incantata delle favole non rinunciando a qualche stoccata politica. Avventura, Fantasy, Musical - USA 2019. Durata 128 Minuti.

Un film di Guy Ritchie. Con Will Smith, Gigi Proietti, Mena Massoud, Naomi Scott, Billy Magnussen Uscita 22 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 768 sale. Distribuzione Walt Disney.

Aladdin vive di espedienti nella città di Agrabah. Durante un furto incontra la principessa Jasmine di cui si innamora a prima vista e farebbe di tutto per conquistarla. Il perfido visir Jafar approfitta della situazione e spedisce Aladdin a rubare una lampada magica che rende potentissimo chi la possiede. Ma dentro la lampada c'è un genio. Non solo l'impossibile viene reso possibile, grazie agli effetti speciali, ma il nuovo Aladdin conserva quella dimensione incantata che caratterizza la favola di Aladino, ancor prima che il cartone disneyano. L'Aladdin di Ritchie segue passo passo il cartoon originale e mantiene intatti elementi iconici come il Nord Africa da favola. Ritmi e coreografie sono coinvolgenti e le linee narrative convergono in una storia che ben si adatta alla nostra epoca.



AVENGERS: ENDGAME

Un film che chiude un cerchio, celebra i suoi protagonisti e regala uno spettacolo impressionante. Azione, Fantastico - USA 2019. Durata 182 Minuti.

Un film di Joe Russo, Anthony Russo. Con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson Uscita 24 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 707 sale. Distribuzione Walt Disney.

In seguito alle azioni di Thanos la popolazione dell'universo è stata dimezzata. Nick Fury, prima di morire, lancia un messaggio nello spazio alla potentissima Captain Marvel, che tornata sulla Terra, di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta, vuole prendere le cose in mano. Non c'è mai stato un film così avvolto nel mistero e ricco di sorprese, conclusione di una saga e allo stesso tempo sua celebrazione. All'azione si preferiscono le emozioni, l'ingegno e la solidarietà, tanto che gli scontri sono concentrati in un'unica grande battaglia finale. La forza del film sta nel saper capitalizzare sull'imponente partitura scritta nei capitoli precedenti, per dare vita a un'ultima e più grande prova d'orchestra. Un'operazione senza uguali nella storia del cinema.



STANLIO E OLLIO

Un biopic che diverte e riempie di nostalgia. Uno straordinario ritorno di Stanlio e Ollio, in perfetto parallelismo col racconto del film. Biografico, Commedia, Drammatico - USA, Gran Bretagna 2018. Durata 97 Minuti.

Un film di Jon S. Baird. Con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston Uscita 1 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 431 sale. Distribuzione Lucky Red.

Nel '53 Stan Laurel e Oliver Hardy partono per una tournée teatrale in Inghilterra. A 16 anni dal momento d'oro della loro carriera i due vecchi compagni sanno ancora divertirsi e divere, e la tournée è l'occasione di riconoscere il sentimento di amicizia che li lega. Con ritmo e competenza, Stanlio e Ollio racconta il più grande trucco del cinema e cioè, per dirla con Buster Keaton, il fatto che "realizzare film comici è un lavoro serio". Ma al film riesce anche qualcosa di più: il lavoro sulla materia, l'inserimento di ottime gag, la riproposizione dei gesti che hanno fatto i personaggi. Si ride, ci si commuove, e con ritrovato entusiasmo applaudiamo il ritorno di Stanlio e Ollio, che da troppi anni non passano più nemmeno in televisione, proprio come accade in Inghilterra in quella tournée del 1953.



DILILI A PARIGI

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Nella Parigi della Belle Époque, la piccola Dilili indaga, con l'aiuto di un giovane fattorino, su una serie di rapimenti misteriosi.

Quanta bellezza, intelligenza e ironia in questo Dilili a Parigi, che sembra assommare i precedenti lavori di Ocelot e rinnovare l'arte dell'animazione cinematografica. Dilili è un personaggio che pare uscito da un classico della letteratura per l'infanzia e che fa rivivere cinematograficamente la capitale francese come non accadeva da tempo. Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza", diceva Oscar Wilde, e Ocelot ci invita in questo tour in compagnia della più simpatica piccola donna che la sua fantasia potesse immaginare, proprio per ricordarci alle nostre pigre menti e dar loro un'iniezione di elettricità.

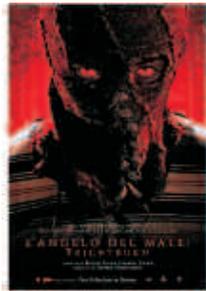


IL TRADITORE

Bellocchio tiene in pugno il grande schermo e mette allo specchio uno Stato criminalmente assente. Drammatico, Italia 2019. Durata 148 Minuti.

Un film di Marco Bellocchio. Con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Cândido, Fabrizio Ferracane, Luigi Lo Cascio Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 339 sale. Distribuzione 01 Distribution

Tommaso Buscetta, la cui famiglia fu interamente sterminata dai Corleonesi, suoi rivali mafiosi, ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino, prima di cadere tragicamente per mano della mafia, di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizzino Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana.

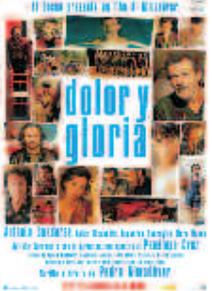


L'ANGELO DEL MALE

Un film che revisiona il ruolo del supereroe virandolo al negativo in un sinistro crescendo drammatico. Horror, USA 2019. Durata 90 Minuti.

Un film di David Yarovsky. Con Elizabeth Banks, David Denman, Jackson A. Dunn, Matt Jones, Meredith Hagner Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 275 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Che succederebbe se il neonato alieno precipitato sulla Terra e adottato da una coppia fosse sì dotato di poteri particolari, ma volato al male anziché al bene? Lo spunto di partenza del film, curioso e interessante, si traduce in un ribaltamento del classico inizio di Superman. La progressione degli eventi è curata con attenzione e credibilità. E anche il legame tra Brandon e la propria natura aliena è un aspetto interessante, che richiama suggestioni lovecraftiane. Il film si rivela una riflessione per certi versi acuta sul superismo e sulle storture che può generare. Il crescendo drammatico, con il passaggio all'incredibilità alla consapevolezza, è convincente e il film genera una consistente tensione. Forse manca il guizzo dell'imprevedibilità, ma tutto scorre bene e con buon ritmo.



DOLOR Y GLORIA

Almodóvar torna ad essere Pedro lasciandosi andare sul piano emotivo. Drammatico, Spagna 2019.

Un film di Pedro Almodóvar. Con Antonio Banderas, Asier Etxeandia, Leonardo Sbaraglia, Nora Navas, Julieta Serrano Uscita 17 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 457 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Salvador Mallo è un regista in crisi fisica e creativa. Nella sua memoria tornano i giorni dell'infanzia, i momenti fondamentali della sua vita e un film da cui aveva finito per dissociarsi una volta terminato. Almodóvar torna ad essere Pedro e ci parla di sé. Lo fa tenendo sotto controllo quel tanto di automatismo che progressivamente si era insinuato nel suo cinema e, soprattutto, lasciandosi andare sul piano emotivo. Ciò che non era accaduto ne La mala educación, anch'esso legato al suo vissuto giovanile, avviene qui. Grazie anche alla scelta del giusto alter ego. Dolor y Gloria è un film a cuore aperto in cui la speranza di poter scellerne è dichiarata già in apertura, ma è anche una matura riflessione sul cinema e sulla sua possibilità di esprimere ciò che può sembrare inenarrabile.



JOHN WICK 3

Terzo e sanguinoso capitolo di una saga action cresciuta al di là delle aspettative, fino allo status di cult. Azione, Thriller - USA 2019. Durata 130 Minuti.

Un film di Chad Stahelski. Con Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane, Asia Kate Dillon, Jerome Flynn Uscita 16 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 336 sale. Distribuzione 01 Distribution.

ohn Wick è un killer ritiratosi dal "mestiere", ma una taglia da 15 milioni di dollari sulla sua testa attira l'attenzione di tutti i peggiori individui in circolazione. Wick tornerà a uccidere. Stizzicato, cool, perfetto per un comic book, John Wick richiama alla mente visioni che hanno formato il nostro immaginario, ma è abbastanza sfrontato da crearne uno nuovo. Se il primo film era un revenge movie autoritico ed eccessivo, il secondo, grazie a coreografie mozzafiato e scene action, è diventato un cult. John Wick 3, all'insegna del louder, faster, bigger, non poteva che garantire di più: colori crani sfondati, proiettili ovunque, coltelli scagliati. Ma il vero senso della serie, oggi, forse sta nella disperata richiesta di privacy di Wick, celata sotto la coltre di polvere da sparo.



MA COSA CI DICE IL CERVELLO

Tra spy story e parodia, Paola Cortellesi dichiara guerra al degrado. Commedia, Italia 2019. Durata 98 Minuti.

Un film di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Tomas Arana, Tecco Celio, Remo Gironi Uscita 18 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 310 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Giovanna lavora al ministero dove in apparenza conduce una professione che più grigia non potrebbe essere, o meglio così appare in pubblico per camuffare la sua vera identità, quella di agente della Sicurezza Nazionale il cui primo dogma è non dare nell'occhio. Tra una missione a Marrakech e una a Mosca si riavvicina ai compagni di liceo, che possono dire di fare una vita soddisfacente... finché non confessano le rispettive vessazioni subite da un assortimento di cafoni o ricchi prepotenti. Giovanna, mentre dà la caccia a un terrorista intento a mettere insieme un'arma di distruzione di massa, decide che non può restare a guardare l'umiliazione e il conseguente abbruttimento dei suoi amici...



POKÉMON - DETECTIVE PIKACHU

Manualistico nell'intreccio, il film ha un retrogusto leggero e gustoso e un divertente cast misto. Animazione, Giappone, USA 2019

Un film di Rob Letterman. Con Justice Smith, Kathryn Newton, Ryan Reynolds, Suki Waterhouse, Bill Nighy Uscita 9 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 335 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

È lontano il tempo in cui Tim Goodman sognava di fare l'allenatore di Pokémon. Ora, a ventidue anni, lavora nelle assicurazioni e al Pokémon non ci pensa quasi più. La morte del padre però lo riporta a Ryme City, la metropoli dove umani e Pokémon vivono fianco a fianco. Nato per un videogioco, l'universo dei Pokémon si è espanso in manga, gadget e app, rivelandosi una delle più efficaci operazioni transmediali del nostro tempo. Ispirato a un videogioco per Nintendo 3DS e ben diretto da Rob Letterman, Pokémon: Detective Pikachu è manualistico nella sua progressione narrativa. Dunque non è nel plot che va ricercato un motivo di interesse, ma piuttosto in un retrogusto leggero e un po' nostalgico, fatto di innesti eterogenei, che vanno da Chi ha incastrato Roger Rabbit? all'Incantevole Creamy. Nel nome del film-game.



ATTENTI A QUELLE DUE

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Josephine Chesterfield è un'ereditiera elegante e seducente, oltre che una truffatrice che rimorchia milionari per il gusto di spennarli. Penny Rust è un'australiana esuberante e scurille, altrettanto brava a raggiungere le sue prede e a spillare loro somme di denaro. Quando le loro strade si incontrano, Josephine accetta di fare da maestra a Penny nell'arte della truffa. Il film non si può certo dire sofisticato, ma è un buon esempio di un cinema medio d'intrattenimento. Le due interpreti e la loro preda, Alex Sharp, fanno un buon lavoro su un copione che manda a segno una manciata di battute al primo colpo, ma per lo più si lascia sopraffare dall'aspirazione di piacere a tutti, e si mantiene entro il confine del prevedibile, nel solco sicuro del remake.



IL CAMPIONE

Sport movie all'americana dalla struttura classica, ben sceneggiato e molto ben interpretato da Andrea Carpenzano. Commedia, Italia 2019. Durata 105 Minuti.

Un film di Leonardo D'Agostini. Con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguelgia, Camilla Semino Favro Uscita 18 aprile 2019.

Christian Ferro sembra avere tutto: a vent'anni vive in una megavilla, ha una fidanzata influencer, migliaia di fan e un contratto multimilionario con la Roma. Ma la sua brillante carriera è messa a rischio dal carattere iracundo. Per inculcargli un po' di disciplina, il presidente della Roma lo costringe ad affrontare l'esame di maturità, ingaggiando come professore Valerio Fioretti. Ma anche lui ha qualche esame essenziale da superare. Lungometraggio d'esordio di Leonardo D'Agostini, il campione è uno sport movie all'americana, che attinge a molto cinema precedente. La sceneggiatura, ben costruita, è ricca di dialoghi divertenti e dettagli preziosi, ma il punto di forza del film è Andrea Carpenzano.